



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Commissione federale dell'energia elettrica ElCom

Guida alla compilazione del questionario

Contabilità analitica (calcolo dei costi) per le tariffe 2019

**per i gestori della rete di
distribuzione**

Sommario

Spiegazioni generali	3
Spiegazioni relative alle singole schede.....	5
1. Dati della società.....	5
1.1 Contatti (scheda 1.1).....	5
1.2 Struttura della rete (scheda 1.2)	6
2. Infrastruttura	7
2.1 Compendio degli impianti (scheda 2.1).....	8
2.2 Resoconto impianti storico (scheda 2.2)	8
2.3 Resoconto impianti sintetico (scheda 2.3)	10
2.4 Valore degli impianti (scheda 2.4).....	10
2.5 Contributi di allacciamento (scheda 2.5).....	11
3. Costi di rete	12
3.1 Dati generali (scheda 3.1).....	12
3.2 Calcolo delle differenze di copertura Rete (scheda 3.2)	12
3.3 Calcolo dei costi (scheda 3.3).....	18
3.4 Compendio spese (scheda 3.4)	25
3.5 Commenti (scheda 3.5).....	28
3.6 Calcolo per centri di costo (scheda 3.6).....	29
3.7 Capitale circolante netto d'esercizio (scheda 3.7).....	30
4. Ricavi di rete	31
4.1 Struttura tariffaria (scheda 4.1)	31
4.2 Ricavi dai corrispettivi di utilizzazione della rete (scheda 4.2)	32
5. Energia.....	33
5.1 Calcolo delle differenze di copertura Energia (scheda 5.1).....	33
5.2 Prezzi di costo e quota di passaggio ad altri fornitori (scheda 5.2)	34
5.3 Ricavi energia (scheda 5.3)	35
6. Caricamento	37
6.1 Feedback (scheda 6.1)	37
6.2 Invio a ElCom (scheda 6.2).....	37
Testi di supporto nei pulsanti informativi.....	38

Spiegazioni generali

Introduzione

Il rilevamento standardizzato del calcolo dei costi per le tariffe 2019 indirizzato alla EICom è uno strumento ausiliario essenziale che consente di raggiungere la trasparenza prevista dalla legge sull'approvvigionamento elettrico. L'obiettivo del presente questionario è trasmettere alla EICom le basi dei costi di rete computabili e dei prezzi di costo dell'energia, e quindi il calcolo delle tariffe 2019. Il questionario garantisce che i dati vengano consegnati in un formato pratico e unitario. Ne risulta una presentazione trasparente di tutti i costi e le spese, come pure delle basi di calcolo.

I gestori di rete hanno l'obbligo di allestire una contabilità analitica (calcolo dei costi), la quale deve essere presentata annualmente alla EICom (art. 11 cpv. 1 legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI)). La EICom vigila sul rispetto della LAEI (art. 22 cpv. 1 LAEI). Le imprese che operano nel settore elettrico sono tenute a mettere a disposizione le informazioni necessarie (art. 25 cpv. 1 LAEI). Tali informazioni sono in particolare richieste in considerazione del rispetto degli articoli 6 capoverso 5, 10, 14 e 15 LAEI, ma anche delle rispettive norme esecutive contenute nell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI).

I dati presentati possono essere utilizzati dalla EICom in una procedura basata sulla LAEI riguardante un determinato gestore di rete. In questo caso, la EICom informerebbe il gestore di rete.

Definizione dei termini e note

L'espressione "Contabilità analitica (calcolo dei costi) 2019" definisce la contabilità dei costi sulla quale si basano le tariffe 2019.

L'"**anno base**" è l'ultimo esercizio contabile concluso che precede il periodo di calcolo dei costi. Per le tariffe 2019, che vanno calcolate nel 2018, l'anno base corrisponde quindi all'anno 2017. L'anno base viene applicato per indicare i dati relativi alla rete propria (spese e costi come pure proventi e ricavi, così come dati tecnici) nonché alla produzione propria di energia elettrica. Eccezionalmente, nel caso di modifiche importanti dei propri costi rispetto all'anno base, possono essere impiegati i valori pianificati, i quali invece vanno di regola usati per i costi dei fornitori a monte, delle PSRS e dell'energia acquistata.

I gestori di rete illustrano le basi utilizzate per i costi di rete e per i prezzi di costo dell'energia, e quindi per stabilire le tariffe 2019. Pertanto, il questionario ammette le varianti possibili della determinazione dei costi sinora incontrate dalla EICom nella pratica. Ciò non significa però che la EICom consideri come ammissibili tutte le varianti proposte.

Il presente questionario è compatibile con le versioni 07, 10, 13 e 16 di Excel. Se si utilizzano le versioni Excel 2007, 2010, 2013 o 2016, conviene salvare il file con "Salva con nome" come "Cartella di lavoro con attivazione macro di Excel". Se si utilizza una versione Excel diversa da 07, 10, 13 e 16 non tutte le macro verranno eseguite e sarà necessario compilare manualmente tutti i campi gialli, anche se si opera eventualmente solo nel livello di rete 7. Una volta aperto il file, occorre attivare le macro (controllare p.f. le impostazioni di protezione predefinite).

I campi con sfondo giallo e blu sono campi di immissione. I campi gialli sono "obbligatori" mentre quelli blu sono "facoltativi" (utilizzati ad es. per annotazioni). Se non si deve immettere alcun valore per un campo giallo, inserire sempre il numero "0". I campi con sfondo grigio possono essere ignorati, poiché saranno compilati automaticamente.

In corrispondenza di vari campi di immissione è presente un pulsante con un punto interrogativo: . Cliccare su questo pulsante per ottenere le informazioni relative al campo di immissione.

Il file dispone di una funzione semplice di controllo dei valori, per evitare che vengano immessi dati errati.

Nelle varie schede è spesso possibile inserire una descrizione della procedura adottata in un apposito campo per le note. Vi preghiamo di utilizzare questi campi poiché sono utili per capire meglio i dati che avete inserito.

Immissione dei dati in Excel:

- Se si utilizza il tasto Tab per terminare l'immissione dei dati, il cursore si sposta di volta in volta di una cella verso destra.
- Se si utilizza il tasto INVIO per terminare l'immissione, il cursore si sposta di volta in volta nella cella sottostante.

Con il pulsante  (avanti) si passa alla scheda successiva, con  si torna indietro e con  si passa alla scheda generale e alla scheda di navigazione.

Nella scheda "Struttura della rete" si può registrare la propria situazione aziendale. Cliccando sul pulsante "Applica struttura rete", la struttura della scheda "Calcolo dei costi" viene adeguata automaticamente alla struttura della propria rete. Attenzione: in caso di modifiche successive, le voci già inserite in queste tabelle saranno cancellate.

Vi preghiamo di procedere alla verifica dei dati nell'ultima scheda (6.2). Lo scopo è di controllare se sono stati compilati tutti i campi gialli e i campi a cascata. Se del caso, vengono indicate automaticamente le schede e le celle nelle quali mancano dati.

Infine i dati vengono caricati via Internet nel database della EICOM.

Domande e assistenza:

Per domande e richieste d'informazione si prega di rivolgersi a:

Assistenza: Pamela Pestoni, tel. 058/ 462 28 15 oppure
e-mail: data@elcom.admin.ch

Spiegazioni relative alle singole schede

1. Dati della società

1.1 Contatti (scheda 1.1)

La scheda "Contatti" interessa tutti i gestori di rete.

1.1.1 Invio della scheda "Contatti"

La scheda "Contatti", compilata e firmata, deve essere inviata a ElCom, rif. Contabilità analitica, Christoffelgasse 5, 3003 Berna.

Inoltre sul sito Internet <http://www.elcomdata.admin.ch/> vanno pubblicati sia la vostra contabilità analitica (calcolo dei costi) sia il conto annuale relativo alla rete, disgiunto dai rimanenti settori d'attività (art. 11 cpv. 1 e art. 12 cpv. 1 LAEI). Nel caso di una modifica delle tariffe, caricate pure la motivazione comunicata ai consumatori finali (art. 4 cpv. 3 OAEI).

1.1.2 Contabilità commerciale

Se il rendiconto si basa sul sistema della contabilità a partita doppia (Doppik), cliccare su "**sì**". Rispondere con "sì" anche se si utilizza il modello contabile armonizzato (MCA).

Successivamente si apre un nuovo campo, nel quale si devono indicare le prescrizioni e le norme sul rendiconto utilizzate (ad es. IFRS, le Swiss GAAP RPC, il rendiconto secondo il Codice delle obbligazioni; IPSAS; il MCA nel rispetto della legge sulle finanze del Cantone X e l'ordinanza integrativa del Comune Y). **Indicate p.f. le prescrizioni sulle quali si basa il vostro conto annuale per la rete e non quelle utilizzate per stendere il bilancio consolidato o per altri scopi.**

Se il rendiconto non si basa sul sistema della contabilità a partita doppia, cliccare sul campo "**no**". Successivamente si apre un nuovo campo nel quale si prega di delineare brevemente la modalità di tenuta dei libri contabili (ad es. contabilità semplice in forma di una disposizione su due colonne delle entrate e delle uscite; la tenuta dei libri contabili avviene secondo la legge sulle finanze del Cantone X, integrata dall'ordinanza comunale Y).

1.2 Struttura della rete (scheda 1.2)

La scheda "Struttura della rete", che dev'essere compilata da tutti i gestori di rete, ha due diverse funzioni. Da un lato essa permette di gestire il numero dei livelli di rete da compilare e, di conseguenza, il numero delle celle. Se il proprio livello di rete più elevato (inclusi i diritti d'utilizzazione) è il livello 5, per semplificare l'immissione dei dati in questa scheda e nella scheda successiva, una volta premuto il pulsante "Applica struttura rete" vengono eliminati automaticamente i livelli di rete da 2 a 4; dall'altro lato la scheda consente alla EICom di ottenere una breve descrizione e una panoramica della struttura di rete del gestore di rete, nonché del volume d'affari.

Per quanto riguarda la definizione di "destinatario di fattura" (DF) la EICom si basa su quella di "centro di consumo" di cui all'articolo 11 capoverso 1 dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI):

«... Un centro di consumo è l'ubicazione dell'esercizio di un consumatore finale costituente un'unità economica e geografica, con un consumo annuo proprio effettivo, a prescindere dal fatto se dispone di uno o più punti di immissione e di prelievo.»

Il destinatario di fattura è pertanto un consumatore finale presso un centro di consumo. In questo contesto, il numero di punti di misurazione è irrilevante.

(cfr. Comunicazione della EICom del 26 febbraio 2015 "Regola dei 95 franchi")

Esempi:

Casa unifamiliare 2 contatori (ad es. elettricità per uso domestico e pompa di calore)	1 luogo 1 consumatore finale	1 DF
Casa plurifamiliare – gestita da amministratore Appartamenti (A) da 1 a 9: inquilini Locali comuni (LC): entrata, garage, ecc.	1 luogo 10 consumatori finali	10 DF (A 1-9 + LC)
Casa plurifamiliare – un unico proprietario Appartamento 1: proprietario Appartamento 2: inquilino Appartamento 3: appartam. di vacanza → fattura inviata al proprietario della casa	1 luogo 2 consumatori finali	2 DF (A1&3 + A2)
Succursale (negozi, stazioni, scuole, ecc.) Un consumatore finale possiede nel comprensorio di un gestore di rete 5 succursali in luoghi diversi	5 luoghi 1 consumatore finale	5 DF
Agricoltura a. Agricoltore A possiede di fianco alla sua abitazione una stalla b. Agricoltore B possiede un'abitazione al piano e una cascina alpestre (edifici distanti tra loro, ma stesso comprensorio)	1 luogo 1 consumatore finale 2 luoghi 1 consumatore finale	1 DF 2 DF
Appartamento/casa di vacanza nello stesso comprensorio Consumatore finale con casa primaria e secondaria nello stesso comprensorio	2 luoghi 1 consumatore finale	2 DF

1.3 Regolazione Sunshine (scheda 1.3)

La scheda "Regolazione Sunshine" va compilata da tutti i gestori di rete. Le domande dettagliate riguardano solo i gestori di rete che approvvigionano i clienti delle categorie nuclei familiari e aziende del settore commerciale sul livello di rete 7.

Qualità del servizio

Nell'ambito dell'incasso interessano i termini di pagamento ordinari per i clienti delle categorie nuclei familiari e aziende del settore commerciale a partire dalla data di emissione della fattura, il numero dei solleciti gratuiti inviati in caso di mancato pagamento da parte dei clienti, nonché se adottate delle misure, e quali, nel caso di arretrati nei pagamenti.

Inoltre, occorre indicare se offrite ai clienti delle categorie nuclei familiari e aziende del settore commerciale uno o più prodotti energetici (non tariffe) di diversa qualità ecologica, e se questi diversi prodotti possono essere combinati a piacimento tra loro. Per quanto riguarda il prodotto standard, ci interessa sapere qual è la proporzione (in percento) dell'energia proveniente da fonti rinnovabili. La categorizzazione dell'"energia rinnovabile" avviene secondo le indicazioni di cui sul sito www.stromkennzeichnung.ch.

Nel caso di interruzioni della rete pianificate, indicate se informate preliminarmente tutti i clienti delle categorie nuclei familiari e aziende del settore commerciale. Partiamo dal presupposto che le diverse categorie di clienti vengano informate in maniera differenziata sulle interruzioni. In questo caso ci interessa unicamente sapere quanti giorni civili in anticipo vengono informati i clienti della categoria nuclei familiari.

Costi di rete

Alle domande relative ai costi di rete devono rispondere soltanto i gestori di rete che compilano la contabilità analitica (calcolo dei costi) nella "versione light". I gestori di rete che inoltrano la "versione integrale", invece, rispondono a queste domande in altra sede.

Alcuni gestori di rete dispongono di sottostazioni ai livelli di tensione 4 e 5, che generano costi al livello di tensione 5. Poiché non tutti i gestori di rete possiedono simili stazioni, i confronti dei costi al livello di tensione 5 risultano più difficoltosi. Vi preghiamo pertanto di indicare se fate valere valori residui calcolatori e ammortamenti calcolatori per le sottostazioni al livello di tensione 5. L'indicazione di questi due valori ci consente di rendere meglio comparabili i costi al livello di tensione 5.

I **contributi di allacciamento** possono comprendere i contributi di allacciamento alla rete e i contributi ai costi di rete.

Nel caso in cui vengano riscossi contributi di allacciamento, si ha la scelta fra tre metodi (cfr. AES/VSE Recommendation Raccordement au réseau pour clients finaux jusqu'à 36 kV / Empfehlung Netzanschluss für Endkunden, NA/RR – CH, edizione 2013, cap. 5):

- Metodo netto: detrarre i pagamenti effettuati dal cliente prima di attivare i costi residui.
- Metodo lordo: attivare tutti i costi in essere e iscrivere al passivo le entrate. Queste vengono liquidate durante lo stesso arco di tempo in cui gli allacciamenti alla rete vengono ammortizzati.
- Rilevamento nel conto economico: i contributi vengono registrati nel conto economico.

Secondo la Segreteria tecnica della EICOM il metodo lordo è da preferire agli altri.

Se contegiate l'allacciamento alla rete e/o i contributi ai costi di rete, indicate l'anno a partire dal quale sono riscossi tali contributi.

In passato, numerosi gestori hanno espresso l'auspicio di conoscere l'attribuzione degli altri gestori al corrispondente gruppo di confronto (densità abitativa e densità energetica), in modo tale da poter interpretare meglio i propri risultati rispetto al gruppo di confronto. Per calcolare la densità energetica facciamo capo a dati confidenziali rilevati nel quadro della contabilità analitica (calcolo dei costi), perciò nel caso di una futura pubblicazione in Internet della vostra attribuzione al gruppo di confronto necessitiamo del vostro consenso. Facciamo presente che il vostro accordo riguarda soltanto la vostra attribuzione al gruppo; i risultati individuali, per contro, continueranno ad essere trasmessi soltanto a voi.

2. Infrastruttura

2.1 Compendio degli impianti (scheda 2.1)

La scheda "Compendio degli impianti", che dev'essere compilata da tutti i gestori di rete, illustra i contesti tecnici e contabili dei costi; a questo scopo vengono richiesti determinati elementi tecnici essenziali e poste domande generali a livello contabile.

2.2 Resoconto impianti storico (scheda 2.2)

La scheda "Resoconto impianti storico" esiste e va compilata soltanto nella versione integrale.

Vanno dichiarati qui i beni patrimoniali, la cui valutazione si basa sui costi storici di acquisto e costruzione. Devono essere inseriti dati distinti per ogni livello di rete. Per la valutazione "storica" degli impianti sono determinanti i **costi effettivamente so-**

stenuti al momento della loro costruzione. Tali costi devono essere comprovati dal gestore di rete. Le stime o i prezzi d'acquisizione non sono determinanti.

La prova che i costi degli impianti sono effettivamente stati sostenuti al momento della costruzione può essere fornita ad esempio attraverso i seguenti documenti:

- il conto degli investimenti o della situazione patrimoniale (bilancio);
- i rendiconti dei costi inerenti alla costruzione (i costi di manutenzione non rientrano negli investimenti);
- i contratti che contengono dei valori (p.es. contratti riguardanti i diritti d'utilizzazione);
- i documenti del registro fondiario

Se, con questi documenti, possono essere determinate solo le somme totali dei valori storici e non i valori dei singoli impianti, tali somme possono essere ripartite sugli impianti in base a chiavi di riparto adeguate. Per la ripartizione secondo le diverse categorie di impianti ci si può basare sulla valutazione sintetica, la quale indica i rapporti da applicare agli importi totali dei valori storici per trovare i valori storici singoli degli impianti.

I costi di demolizione, smantellamento o legati ad una costruzione provvisoria non fanno parte degli impianti in costruzione, poiché non sono una componente di questi nuovi impianti. Di conseguenza tali costi non rientrano nei costi di acquisto e costruzione.

Poiché il documento "NNMV-CH Netznutzungsmodell für das Schweizerische Verteilnetz / MURD-CH Modèle d'utilisation des réseaux suisses de distribution" (VSE/AES 2014, punto 3) prevede che le sottocentrali/stazioni di trasformazione vengano elencate solo ai livelli di rete LR2, LR4 e LR6, oppure che gli elementi collegati alle rispettive partenze di linea siano assegnati ai livelli di rete dispari, abbiamo tenuto conto della soluzione del settore e inserito nel questionario entrambe le varianti. Per determinate categorie di impianti può pertanto rivelarsi necessario inserire uno zero nei campi gialli vuoti del livello visualizzato più elevato.

I costi storici di acquisto e costruzione nel giorno di riferimento (alla fine dell'esercizio) (1° blocco della scheda 2.2) devono essere indicati includendo le entrate (2° blocco della scheda 2.2) e sottraendo le uscite (3° blocco della scheda 2.2) dell'esercizio in questione. Le entrate e le uscite di detto esercizio devono essere registrate come valore lordo; ciò significa che devono essere presi in considerazione i costi storici di acquisto e costruzione (iniziali). Partiamo dal principio che, in linea di massima, le entrate e le uscite vengono considerate alla stessa stregua nel calcolo dei costi e nella contabilità finanziaria. Nel caso applicaste un altro metodo, indicate p.f. le entrate e le uscite di cui avete effettivamente tenuto conto nel vostro calcolo. Nel campo "Note" spiegate per sommi capi le discrepanze rispetto alla contabilità finanziaria.

2.3 Resoconto impianti sintetico (scheda 2.3)

La scheda "Resoconto impianti sintetico" esiste e va compilata soltanto nella versione integrale.

La valutazione sintetica è un metodo ausiliario per casi eccezionali, ossia quando non è più possibile determinare i costi iniziali di acquisto e di costruzione degli impianti esistenti. I costi d'esercizio e i costi del capitale già fatturati devono essere detratti dai valori sintetici (art. 13 cpv. 4 OAEI; TF 138 II 465. E. 6.2). Colui che fa uso del metodo sintetico è tenuto ad esporre e spiegare in modo attendibile per quale motivo i valori storici non possono più essere determinati (art. 8 CC; TF 138 II 465. E. 6.3).

L'impiego di valori unitari propri (sulla base di fatture o altre ipotesi), con indicizzazione retroattiva alla data della messa in servizio dell'impianto, per risalire ai valori iniziali di acquisto e costruzione, corrisponde a una valutazione sintetica secondo l'articolo 13 capoverso 4 OAEI, e non a una valutazione storica.

Per la **determinazione dei valori sintetici**, i prezzi di sostituzione sono calcolati sulla base di indici di prezzo ufficiali e adeguati, in funzione della data d'acquisto o di costruzione (articolo 13 capoverso 4 OAEI). A partire dall'anno tariffario 2011, si applicano gli indici secondo l'Istruzione 3/2010 della EICom.

La tabella per gli impianti valutati sinteticamente è strutturata in modo analogo al resoconto storico degli impianti. Poiché la categoria "Impianti in costruzione" per sua natura non può essere valutata sinteticamente, essa è stata esclusa dalla tabella degli impianti sintetici.

Sui valori sintetici determinati deve essere effettuata una riduzione del 20% (art. 13 cpv. 4 OAEI). Il gestore di rete deve applicare la riduzione del 20% se non ha la possibilità di dimostrare che nel suo caso tale riduzione conduca ad una valutazione illegale, cioè ad una valutazione inferiore ai costi originali di acquisto e costruzione (TF 138 II 465. E. 7.7). Se riesce a fornire un giustificativo, una riduzione inferiore è applicabile. Se la EICom, al contrario, dimostra che una riduzione superiore al 20% è giustificata, essa può procedere applicando una percentuale superiore.

2.4 Valore degli impianti (scheda 2.4)

La scheda "Valori degli impianti" va compilata soltanto nella sua versione semplificata (light). La versione integrale costituisce un compendio automatico dei dati che sono stati inseriti precedentemente.

Cfr. anche capitoli 2.2 e 2.3 per la compilazione.

2.5 Contributi di allacciamento (scheda 2.5)

La scheda "Contributi di allacciamento" esiste e va compilata soltanto nella versione integrale.

I contributi di allacciamento possono comprendere i contributi di allacciamento alla rete e i contributi ai costi di rete.

Nel caso in cui vengano riscossi contributi di allacciamenti, si ha la scelta fra tre metodi (cfr. AES/VSE Recommendation Raccordement au réseau pour clients finaux jusqu'à 36 kV / Empfehlung Netzanschluss für Endkunden, NA/RR – CH, edizione 2013, cap. 5):

- Metodo netto: detrarre i pagamenti effettuati dal cliente prima di attivare i costi residui.
- Metodo lordo: attivare tutti i costi in essere e iscrivere al passivo le entrate. Queste vengono liquidate durante lo stesso arco di tempo in cui gli allacciamenti alla rete vengono ammortizzati.
- Rilevamento nel conto economico: i contributi vengono registrati nel conto economico.

Secondo la Segreteria tecnica della EICom il metodo lordo è da preferire rispetto agli altri.

3. Costi di rete

3.1 Dati generali (scheda 3.1)

La scheda "Dati generali" dev'essere compilata da tutti i gestori di rete.

In questa scheda si chiede al gestore di indicare il metodo di derivazione dei costi per la rete a monte. Nella versione integrale vanno inoltre indicati i costi per le perdite attive e per l'energia reattiva.

Le perdite attive vanno rilevate per ogni livello di rete. Laddove possibile, le perdite di rete per ogni livello di rete vengono determinate mediante le differenze tra le misurazioni relative all'immissione e all'emissione di energia. Se, nel caso di singoli livelli di rete, non vi sono misurazioni o si registra un numero insufficiente di punti di misurazione, le perdite vengono distribuite sui livelli di rete attraverso il bilancio energetico generale sulla base di una chiave di ripartizione o di un modello di calcolo (cfr. anche documento AES/VSE DC – CH, edizione 2014 punto 8.4).

Le perdite attive, che vengono indicate in percento per ogni livello di rete, vanno calcolate secondo la seguente formula (cfr. anche documento AES/VSE DC – CH, edizione 2014 punto 8.4.1):

$$\text{Perdita LRx (\%)} = \frac{(\text{SOMMA immissione LRx} - \text{SOMMA emissione LRx})}{(\text{SOMMA immissione LRx})} * 100$$

3.2 Calcolo delle differenze di copertura Rete (scheda 3.2)

3.2.1 In generale

La scheda "Calcolo delle differenze di copertura Rete" dev'essere completata da tutti i gestori di rete.

Le coperture in eccesso realizzate in passato devono essere compensate in futuro mediante riduzione delle tariffe per l'utilizzazione della rete conformemente all'articolo 19 capoverso 2 OAEI. Di conseguenza, anche eventuali coperture insufficienti possono essere compensate negli anni successivi (cfr. Istruzione 1/2012 della EICOM). Nel quadro del calcolo e della fatturazione delle differenze di copertura degli anni precedenti, vengono considerate e quindi compensate le differenze tra i costi computabili e

i ricavi effettivi provenienti dai corrispettivi di utilizzazione della rete (CUR) in un dato periodo di calcolo.

Si tiene conto in particolare delle differenze

- 1) risultanti dagli scarti tra la struttura quantitativa pianificata e quella effettiva,
- 2) rilevate nel quadro di una verifica effettuata dalla ECom oppure da un'istanza superiore,
- 3) risultanti dallo scarto tra i costi pianificati e quelli effettivi o
- 4) riconducibili al fatto che gli effetti particolari con ripercussione sui costi non sono stati rilevati interamente in un periodo di calcolo, in modo da non far subire alle tariffe importanti variazioni da un anno all'altro.

La scheda 3.2 serve dunque a rilevare le coperture in eccesso o le coperture insufficienti dell'ultimo esercizio concluso. Vanno inseriti le spese rispettivamente i costi della rete propria e della rete a monte (incl. le PSRS), come pure i ricavi. Sulla base di tali dati vengono calcolate le differenze di copertura della rete (cfr. scheda 3.2, numero 1, tabella a destra). Eventuali adeguamenti degli anni precedenti che scaturiscono da decisioni della ECom o da sentenze di tribunali vanno indicati al numero 2, tabella a destra. Al numero 3, tabella a destra, vanno indicate tutte le coperture in eccesso e le coperture insufficienti risultanti dagli anni precedenti ma non ancora prese in considerazione.

Per calcolare la differenza di copertura della rete propria e della rete a monte dell'anno precedente, occorre compilare il calcolo dei costi (cfr. tabella sul lato sinistro della scheda 3.2) sulla base dei costi effettivi (inclusi ammortamenti e interessi calcolatori) e degli altri ricavi effettivi dell'anno precedente. Tali importi vengono ripresi automaticamente nella tabella a destra relativa alla determinazione della differenza di copertura, nella quale vanno pertanto aggiunti unicamente i ricavi effettivi provenienti dall'utilizzazione della rete (senza i tributi e le prestazioni agli enti pubblici o i tributi di legge).

3.2.2. Dati determinanti

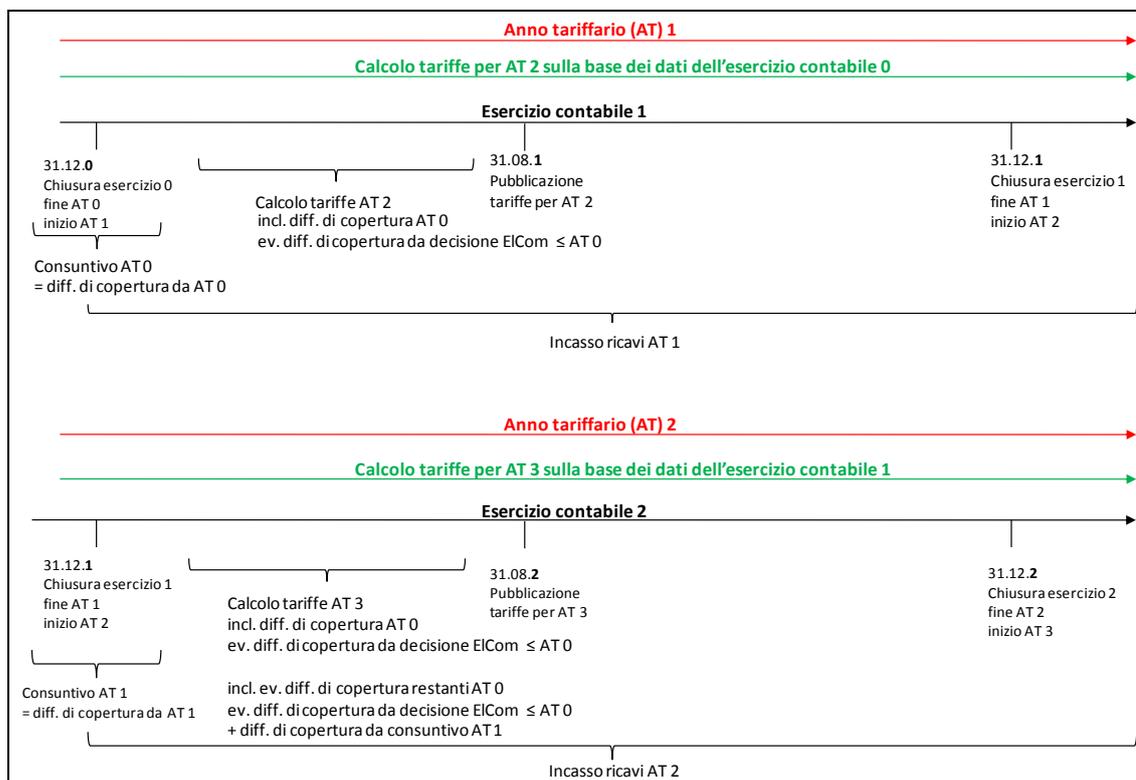
La presa in conto dell'importo da saldare, di un dato esercizio, avviene nel quadro del calcolo dei costi relativo all'esercizio successivo al prossimo (cioè due anni più tardi). Ciò significa che nel caso del questionario della contabilità analitica (calcolo dei costi) per le tariffe 2019, le differenze di copertura sono calcolate sulla base dell'ultimo esercizio concluso, cioè il 2017.

Per la determinazione della differenza di copertura, vengono così confrontati i ricavi effettivi dell'ultimo esercizio concluso (2017) con i costi effettivi, anch'essi dell'ultimo

esercizio concluso (per ammortamenti e interessi si tratta dei valori effettivi calcolatori) (2017).

La figura seguente illustra le correlazioni relative agli anni tariffari e agli esercizi contabili nonché in merito al calcolo delle differenze di copertura:

Figura 1: Calcolo delle differenze di copertura in un'ottica temporale



Alla fine di un esercizio contabile (nell'esempio esercizio 0) vengono calcolate le differenze di copertura della rete dell'esercizio concluso in relazione alle tariffe applicate durante l'anno in questione (= consuntivo AT 0). Eventuali differenze di copertura scaturite da decisioni della EICom o da sentenze di un tribunale, come pure ulteriori differenze di copertura, devono essere considerate. Conformemente all'Istruzione 1/2012 della EICom relativa alle differenze di copertura, di regola queste differenze vengono distribuite su tre anni e confluiscono nelle rispettive tariffe degli anni successivi (cioè nel calcolo delle tariffe AT 2, AT 3 e AT 4).

Alla fine dell'esercizio successivo (nell'esempio esercizio 1) vengono nuovamente calcolate le differenze di copertura relative all'anno tariffario concluso (= consuntivo AT 1). Alle differenze di copertura dei periodi precedenti (diff. di copertura restanti da AT 0) si aggiungono quindi le nuove differenze di copertura (diff. di copertura da AT 1). Se, da decisioni prese dalla EICom o da sentenze dei tribunali risultano ulteriori differenze di copertura, occorre tenerne conto. Queste differenze di copertura vengono prese in considerazione nel calcolo delle tariffe per l'anno tariffario AT 3.

Per informazioni più dettagliate sulle differenze di copertura, si rimanda all'Istruzione 1/2012 della EICom.

3.2.3. Dati effettivi

Il calcolo della copertura in eccesso o della copertura insufficiente al momento del riversamento deve tener conto dei flussi di energia e dei valori di potenza, così da poter calcolare in modo adeguato la differenza di copertura secondo il livello di rete.

3.2.4. Spiegazioni relative ai singoli costi dei sistemi di misurazione, controllo e regolazione (posizione 500)

A partire dall'anno tariffario 2019, la quota dei costi relativa ai complementi dell'articolo 7 capoverso 3 lettere f^{bis} e m OAEI deve essere indicata in modo dettagliato. Tali costi sono presentati in questo capitolo.

Nella contabilità analitica devono essere esposte separatamente tutte le posizioni necessarie al calcolo dei costi imputabili, tra cui i costi dei sistemi di misurazione intelligenti e i costi dei sistemi di controllo e di regolazione intelligenti, remunerazioni incluse (art. 7 cpv. 3 lett. f^{bis} e m OAEI).

3.2.4.1 Sistemi di misurazione intelligenti e altri sistemi di misurazione e d'informazione (posizioni 510 e 520)

In presenza dell'approvazione del gestore di rete anche terzi possono fornire prestazioni di servizio nel campo della metrologia e dei servizi informativi (art. 8 cpv. 2 OAEI).

Così, per mettere in atto quanto precede (art. 7 cpv. 3 lett. f, lett. f^{bis} e art. 8 cpv. 2 OAEI), il gestore della rete di distribuzione deve indicare dettagliatamente i costi, in particolare quelli relativi alle prestazioni di metrologia. I costi relativi alle prestazioni di metrologia devono essere noti segnatamente per poter calcolare la riduzione da concedere a un consumatore finale o a un produttore che delega la fornitura della prestazione a terzi, oppure per fissare l'indennità da corrispondere a terzi.

Il nuovo articolo 17a LAEI, precisato dagli articoli 8a e 8b OAEI, introduce un nuovo standard minimo in materia di sistemi di misurazione intelligenti. L'80% delle installazioni di misurazione di un determinato comprensorio deve soddisfare questo standard entro dieci anni dall'entrata in vigore della modifica del 1° novembre 2017 (art. 31e cpv. 1 OAEI), ossia al più tardi il 31.12.2027.

I dati contabili relativi ai sistemi di misurazione intelligenti che soddisfano gli standard di cui all'articolo 17a LAEI, in combinato disposto con gli articoli 8a e 8b OAEI, devono figurare nella posizione 510 "Costi dei sistemi di misurazione intelligenti".

Per contro, i dati che si riferiscono ai vecchi sistemi di misurazione intelligenti che non soddisfano gli standard di cui all'articolo 17a LAEI in combinato disposto con gli articoli 8a e 8b OAEI, ma che vengono tuttora applicati, vanno indicati alla posizione 520 "Costi degli altri sistemi di misurazione e d'informazione". Ora, poiché anche queste installazioni sono soggette alle leggi del mercato, il gestore di rete deve esporre dettagliatamente i costi, in particolare quelli relativi alle prestazioni di metrologia. Per tale motivo, la posizione 520 è suddivisa in diverse sottocategorie, tra cui anche la posizione 520.3 "Servizio di metrologia".

3.2.4.2 Costi del servizio di metrologia per sistemi di misurazione intelligenti (posizione 510.3)

Vanno indicate qui le seguenti quote di costo (costi propri o di terzi):

- Costi d'esercizio del sistema di lettura remota dei contatori (LRC) e costi di trasmissione dei dati
- Costi d'esercizio della gestione dei dati energetici (quota dei costi di rete MDE) per la messa a disposizione, l'archiviazione e la consegna dei dati
- Costi d'esercizio della gestione dei dati energetici (quota dei costi di rete MDE) per i processi di cambiamento, il controllo della plausibilità e l'individuazione di valori sostitutivi.

3.2.4.3 Altri costi dei sistemi di misurazione intelligenti (posizione 510.4)

Costi quali:

- Logistica legata ai contatori (acquisto, stoccaggio, installazione, taratura, controllo periodico dei contatori, manutenzione, gestione, ecc.), gestione dei contatori e delle stazioni di misurazione (cura dei dati di base)
- Costi d'esercizio per la lettura e la trasmissione dei dati (p.es. rilevamento mobile dei dati (RMD))
- Costi di comunicazione
- Costi relativi ai locali, all'informatica e ai veicoli, ecc.

3.2.4.4 Costi del servizio di metrologia relativi agli altri sistemi di misurazione e d'informazione (posizione 520.3)

Vanno indicate qui le quote di costo degli altri sistemi di misurazione e d'informazione analogamente alla posizione 510.3. I costi dei dispositivi per la misurazione del profilo di carico con teletrasmissione dei dati secondo l'articolo 31e capoverso 4 OAEI devono essere indicati qui.

3.2.4.5 Altri costi degli altri sistemi di misurazione e d'informazione (posizione 520.4)

Vanno indicate qui le quote di costo degli altri sistemi di misurazione e d'informazione analogamente alla posizione 510.4. I costi dei dispositivi per la misurazione del profilo di carico con sistemi di lettura remota secondo l'articolo 31e capoverso 4 OAEI devono essere indicati qui.

3.2.4.6 Sistemi intelligenti di controllo e regolazione (posizione 530)

Se un consumatore finale o un produttore acconsente all'impiego di un sistema di controllo e di regolazione ai fini di un esercizio sicuro, performante ed efficiente della rete (flessibilità), deve concordare con il gestore di rete la remunerazione per l'impiego del sistema (art. 8c cpv. 1 lett. c OAEI). Tale remunerazione deve basarsi su criteri oggettivi e non può essere discriminatoria (art. 8c cpv. 2 OAEI); deve inoltre essere resa accessibile al pubblico (art. 8c cpv. 3 OAEI in combinato disposto con l'art. 12 cpv. 1 LAEI e l'art. 10 OAEI). Nella contabilità analitica (calcolo dei costi) devono essere indicate separatamente tutte le voci necessarie al calcolo dei costi computabili, in particolare i costi per i sistemi di controllo e di regolazione intelligenti, remunerazioni incluse (art. 7 cpv. 3 lett. m OAEI). La remunerazione in oggetto è l'importo che il gestore di rete versa al consumatore finale o al produttore come compenso per la sua flessibilità (art. 8c OAEI).

Così, per mettere in atto quanto precede, il gestore di rete deve indicare dettagliatamente i costi generati dai sistemi di controllo e di regolazione ai sensi dell'articolo 8c OAEI. I relativi dati contabili devono figurare nella posizione 530 "Costi dei sistemi intelligenti di controllo e regolazione".

Il gestore di rete non è tenuto a realizzare un sistema di controllo e di regolazione da installare presso i consumatori finali o i produttori (flessibilità). Se tuttavia lo fa, ha l'obbligo non soltanto di pubblicare i tassi di remunerazione figuranti nel suo tariffario (art. 8c cpv. 3 OAEI in combinato disposto con l'art. 12 cpv. 1 LAEI e l'art. 10 OAEI),

ma anche di indicare nella contabilità analitica, alla posizione 530.3 "Rimunerazioni al consumatore finale o al produttore", l'importo versato.

Le tariffe per l'utilizzazione della rete sono disciplinate dal diritto previgente (art. 31g OAEI). Sulla base di questa disposizione la Segreteria tecnica ECom ritiene che anche le differenze di copertura degli anni tariffari 2017 e 2018 debbano essere calcolate secondo il diritto previgente. Nel calcolo a posteriori, i costi del servizio di metrologia vanno suddivisi almeno tra le posizioni 520.1, 520.2 e 520.4.

3.2.4.7 Altri ricavi (posizione 900.2)

Se un gestore di rete deve cambiare un allacciamento per ragioni inerenti al consumo proprio o a un raggruppamento ai fini del consumo proprio, i rimanenti costi del capitale degli impianti di allacciamento che non vengono più utilizzati, o che lo sono solo parzialmente, gli sono indennizzati proporzionalmente dai consumatori in regime di consumo proprio o dai proprietari dei fondi del raggruppamento (art. 3 cpv. 2^{bis} OAEI).

I relativi ricavi vanno registrati sotto la posizione 900.2 ("Altri ricavi"). Per ulteriori informazioni relative alla posizione "Altri ricavi" si veda il cap. 3.3.2.11.

3.3 Calcolo dei costi (scheda 3.3)

La scheda "Calcolo dei costi" dev'essere compilata da tutti i gestori di rete.

Nella scheda "Calcolo dei costi" indicare i valori sui quali si basa effettivamente il calcolo dei costi. Eventuali differenze tra i dati indicati in questa scheda e i dati o i calcoli visualizzati in altre schede del questionario vanno spiegate nel campo "Commenti".

La base per il calcolo dei vostri costi propri è costituita dai costi computabili dell'anno base (ultimo esercizio concluso). Questi costi possono essere adattati alla situazione attesa dalla vostra azienda nell'anno tariffario. In questo caso, per singole o per tutte le posizioni, utilizzerete i valori pianificati.

3.3.1 Informazioni generali

I gruppi di costi e la relativa numerazione, riportati nelle prime due colonne della tabella, sono basati sul "KRSV-CH Kostenrechnungsschema für Verteilnetzbetreiber der Schweiz/SCCD CH Schéma de calcul des coûts pour le gestionnaires du réseau de distribution CH" (VSE/AES bozza, edizione 2018, tabella 2).

Il KRSV-CH/SCCD CH contiene spiegazioni sui singoli gruppi di costi (punto 4.3), da rispettare salvo indicazioni contrarie qui di seguito.

Le colonne con sfondo grigio 3, 4 e 5 della tabella vengono compilate automaticamente e riassumono tutti i costi dichiarati (colonna 3), i costi derivanti dalla fornitura di energia (colonna 4) e dalla rete elettrica (colonna 5).

Nelle colonne 6 - 12 vengono rilevati i costi della rete elettrica. Inserire qui gli importi per ogni singolo gruppo di costi assegnati ai rispettivi livelli di rete nell'ambito del calcolo per l'anno tariffario 2019.

I dati relativi ai ricavi (posizione 900) vanno trattati alla stessa stregua.

Nelle colonne 14 e 15 si devono immettere i costi (solo i campi contrassegnati in giallo) dell'attività "Fornitura di energia", suddivisi nei settori "Clienti in servizio universale" (compresi i clienti che potrebbero cambiare fornitore ma che hanno deciso di rinunciare) e "Clienti con il diritto di accedere alla rete" (clienti liberi in Svizzera, che esercitano il proprio diritto di accedere alla rete, e che vengono riforniti da voi come pure da altri gestori di rete). In queste due colonne non sono compresi i costi dell'energia, che vanno invece inseriti nella scheda 5.2. Questi dati delle colonne 14 e 15 sono necessari per poter comprendere la suddivisione

- dei costi dei sistemi di misurazione, controllo e regolazione (posizione 500)
- dei costi amministrativi (posizione 600),
- delle imposte dirette (posizione 700) e
- degli altri ricavi (posizione 900)

tra il settore della rete e quello dell'energia. I dati sono inoltre necessari per verificare la plausibilità dei propri prezzi di costo per l'energia elettrica (a tale proposito cfr. anche cap. 5.2).

Nella colonna "Commenti" è possibile motivare i propri dati in relazione alle singole posizioni. I campi gialli contengono domande alle quali è necessario rispondere. Cliccando sulla colonna "Commenti", si passa all'omonima scheda; riportare qui le risposte.

3.3.2 Spiegazioni relative alle singole posizione dei costi e dei ricavi

3.3.2.1 Costi di esercizio (posizione 200)

Per informazioni dettagliate relative alle singole posizioni nelle quali vengono suddivisi i costi della gestione della rete, consultare il KRSV-CH/SCCD CH 2015, punto 4.3.2. A differenza del KRSV-CH/SCCD CH 2015, i costi calcolatori per i sistemi di controllo e di regolazione intelligenti (denominati "Fern-und Rundsteuerung" nel KRSV) d'ora in poi, per il calcolo delle tariffe, devono essere indicati alla posizione 530 (art. 7 cpv. 3 lett. m OAEI). I costi, di qualsiasi tipo, che in via eccezionale non

possono essere assegnati ad alcuna posizione, devono essere esposti alla posizione 200.3.

Posizione 200.1b per OSTRAL:

In caso di penuria nell'approvvigionamento elettrico, l'Approvvigionamento economico del Paese (AE) può proporre al Consiglio federale l'adozione di misure di gestione dell'approvvigionamento. L'AE ha incaricato l'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) di provvedere ai necessari preparativi in vista dell'attuazione di tali misure. A tale scopo l'AES ha creato l'organizzazione per l'approvvigionamento elettrico in caso di crisi (in tedesco "Organisation für Stromversorgung in Ausserordentlichen Lagen OSTRAL"). Alla posizione 200.1b vanno rilevati i costi di preparazione e di attuazione delle misure di gestione dell'approvvigionamento risultanti dalle disposizioni dell'OSTRAL (v. ordinanza sull'organizzazione di esecuzione dell'approvvigionamento economico del Paese nell'ambito dell'industria dell'energia elettrica, OEIE; RS 531.35, art. 5 cpv. 2). In virtù dell'articolo 5 capoverso 3 OEIE, la responsabilità della vigilanza sui costi spetta alla EICom.

3.3.2.2 Costi dei livelli di rete più elevati (posizione 300)

I costi dei livelli di rete più elevati vengono ripresi automaticamente dalla scheda "Dati generali". Se nel vostro calcolo è confluito un valore diverso da quello così ottenuto, sostituire la voce generata automaticamente con il valore effettivo.

I costi devono essere indicati come importi netti, ovvero detraendo gli eventuali sconti. Anche i pagamenti compensativi ricevuti in relazione al fenomeno del "pancaking" devono essere dedotti.

I costi devono essere inseriti nel livello di rete al quale siete allacciati presso il vostro gestore della rete di distribuzione a monte. Ad esempio, se il vostro livello di rete più elevato è il livello LR3, i costi della rete a monte devono essere inseriti nella colonna LR2. Nel caso del "pancaking" occorre procedere diversamente, ossia inserire i costi nella colonna LR3.

3.3.2.3 Prestazioni di servizio relative al sistema (posizione 400)

Qui vengono registrati i costi per le prestazioni di servizio relative al sistema fornite da Swissgrid; i costi per le prestazioni di servizio relative al sistema nella rete di distribuzione devono essere inseriti nella posizione 200.1.

3.3.2.4 Sistemi di misurazione, controllo e regolazione (posizione 500)

Inserire qui la parte dei costi relativa al sistema di misurazione, controllo e regolazione che attribuite alla rete. Per informazioni dettagliate sulle singole posizioni si consulti il capitolo 3.2.4. segg. I contatori per la misurazione del profilo di carico e la teletrasmissione dei dati, installati prima del 1° gennaio 2018, dei consumatori finali che

esercitano il proprio diritto di accesso alla rete non possono essere attribuiti alla rete non costituiscono costi di rete (art. 31 e cpv. 4 OAEI).

I costi dei sistemi di misurazione e d'informazione vanno d'ora in poi suddivisi in "Costi dei sistemi di misurazione intelligenti" (nuova posizione 510), "Costi degli altri sistemi di misurazione e d'informazione" (nuova posizione 520; in precedenza posizione 500.1) e "Costi dei sistemi intelligenti di controllo e regolazione" (nuova posizione 530) come ad esempio gli impianti di comando centralizzato (art. 7 cpv. 3 lett. f, f^{bis} e m OAEI).

3.3.2.5 Amministrazione e distribuzione (posizioni 600.1 e 600.2)

Nelle colonne 7 - 12, si possono esporre i costi generali relativi all'amministrazione e alla distribuzione della rete. Per una rappresentazione dettagliata dei costi rilevati nelle posizioni 600.1 e 600.2, consultare il KRSV-CH/SCCD CH 2015 alla pagina 22.

È discutibile il fatto che secondo KRSV CH 2015 nei costi di distribuzione (pos. 600.2) siano considerati come computabili i costi per "Public Relations". I costi necessari per la comunicazione e l'informazione sono già compresi nelle posizioni "Comunicazione" e "Informazione ai clienti". Le *Public relations* non hanno nulla a che vedere con l'esercizio della rete, poiché i gestori della rete di distribuzione non sono in concorrenza con altri fornitori nel proprio comprensorio.

Nelle colonne 14 e 15 devono essere esposti i costi di amministrazione e distribuzione generali per l'attività Fornitura di energia, che sono confluiti nel calcolo dei costi per l'anno 2019. Con questi dati il gestore mostra in che modo i costi di amministrazione e distribuzione generali, che in larga parte sono costi comuni, gravano sulla rete. Inoltre, questi dati ci consentono di seguire meglio la struttura dei vostri prezzi di costo per l'energia (cfr. anche cap. 5.1).

I costi per l'energia elettrica fornita ai clienti non devono essere registrati qui, bensì nella scheda "Prezzi di costo".

3.3.2.6 Interessi calcolatori sul capitale circolante netto d'esercizio (posizione 600.3)

Qui si immettono gli interessi calcolatori sul capitale circolante netto necessario all'esercizio della rete confluiti nel calcolo dei costi. Si prega di spiegare il metodo di deduzione degli interessi sulla scheda "Capitale circolante netto d'esercizio" (cfr. anche cap. 3.7).

3.3.2.7 Controllo degli impianti da parte dello Stato (posizione 600.5)

I costi risultanti dalle misure di controllo statali predisposte a garanzia della sicurezza della rete (ad es. per l'avviso e il monitoraggio dei controlli, l'elaborazione degli atte-

stati di sicurezza, il controllo della messa in atto e l'esecuzione di controlli a campione, ecc.) devono essere registrati nella posizione 600.5.

3.3.2.8 Imposte dirette (posizione 700)

Nelle colonne 7 – 12 devono essere indicate le imposte dirette che sono confluite nel calcolo dei corrispettivi per l'utilizzazione della rete. In linea di principio si tratta dell'imposta sull'utile ma, in alcuni casi, anche dell'imposta sul capitale (nuova posizione 700.3). Se, nel vostro calcolo, avete tenuto conto delle imposte sull'utile basate sulle spese passate, indicatene il valore nella posizione 700.1. Le imposte sul capitale basate sulle spese passate che confluiscono nel calcolo del corrispettivo per l'utilizzazione della rete devono essere indicate alla posizione 700.3. Se invece avete tenuto conto delle imposte calcolatorie sull'utile, l'importo dev'essere indicato nella posizione 700.2. Le imposte differite o latenti non sono computabili (cfr. decisione del Tribunale amministrativo federale A-2876.2010 del 20 giugno 2013, E. 5.3.3.4). Si prega di spiegare, nel campo "Commenti", il metodo di derivazione dell'ammontare dell'imposta. Se dichiarate delle imposte calcolatorie, indicate il metodo di calcolo utilizzato. Se avete tenuto conto di un importo per le imposte basate sulle spese passate, spiegate il modo in cui è stato determinato (ad es. *sulla base dell'onere fiscale contabilizzato nell'esercizio 2017*).

Nelle colonne 14 e 15 indicate le imposte dirette che, nell'attività Fornitura di energia, sono confluite nel calcolo dei costi per il 2019.

3.3.2.9 Tributi e prestazioni agli enti pubblici nonché supplemento rete secondo articolo 35 LEnE (posizioni 750 e 800)

I tributi e le prestazioni a favore degli enti pubblici solitamente vengono riscossi come segue:

1. direttamente, tramite la riscossione di un supplemento sulle tariffe per l'utilizzazione della rete;
2. indirettamente, obbligando il gestore della rete di distribuzione ad offrire tariffe speciali per l'ente pubblico (ad es. tariffa ribassata per scuole, teatri comunali, piscine, illuminazione pubblica, ecc.) o rinunciando interamente ad una remunerazione, in modo che
 - a) i rispettivi costi rimangano a carico degli utenti di rete non privilegiati, oppure
 - b) l'utile del gestore della rete di distribuzione risulti proporzionalmente minore.

I tributi e le prestazioni a favore degli enti pubblici devono essere esposti separatamente nel conto dei costi secondo l'articolo 7 capoverso 3 lettera k OAEI. Gli importi indicati nelle posizioni 100 - 700 devono essere trasferiti nella posizione 750. Il successivo riporto nella posizione 800.1a avviene automaticamente.

Se, nel caso 2a), non è possibile determinare con precisione l'ammontare dei costi, si può effettuare una stima. Si rileva in questo modo la differenza tra il valore consueto del contributo fornito, rispetto alla tariffa che sarebbe stata applicata in fattura ad un cliente non privilegiato, e la tariffa effettivamente applicata.

Esempio:

L'azienda municipale del Comune A provvede, a prezzo ridotto, all'approvvigionamento delle strutture comunali per il tempo libero. Pertanto, alle strutture per il tempo libero che dovrebbero pagare annualmente 500 000 CHF per l'utilizzazione della rete secondo le tariffe valide per consumatori finali paragonabili, vengono fatturati solo 200 000 CHF. La differenza di 300 000 CHF deve essere addebitata agli utenti di rete non privilegiati. In questo caso, i costi dovuti a prestazioni a prezzo ridotto a favore degli enti pubblici che devono essere inseriti nella posizione 750, ammontano a 300 000 CHF; l'importo è riportato automaticamente nella posizione 800.1a. Se le strutture per il tempo libero venissero approvvigionate gratuitamente, occorrerebbe indicare 500 000 CHF.

Nel caso 2b), ovvero se le differenze dovute alle prestazioni a prezzo ridotto, o gratuite, a favore degli enti pubblici non devono essere sostenute dagli utenti di rete, ma vengono compensate dall'utile del gestore della rete di distribuzione, non è necessario un trasferimento alla posizione 750. Si prega, in questo caso, di digitare l'importo delle differenze nel campo "Commenti".

I valori indicati nella posizione 750 sono riportati automaticamente nella posizione 800.1a.

Nella posizione 800.1b vanno indicati i tributi e le prestazioni agli enti pubblici che non sono attribuibili a nessun'altra categoria della posizione 800.

Per quanto riguarda le tasse di concessione (posizione 800.2), indicate i costi riconducibili all'utilizzo di terreni e fondi pubblici.

Nella posizione 800.3 va dichiarato il supplemento rete secondo l'articolo 35 LEne per l'incentivazione della produzione di energie rinnovabili, il risanamento delle acque ecc.

3.3.2.10 Altri costi addebitati singolarmente (posizione 900.1)

La posizione 900.1 comprende ricavi identici ai proventi provenienti da prestazioni tipiche per i gestori della rete di distribuzione, che vengono addebitati singolarmente agli utenti di rete o ai gruppi di utenti. Ad esempio per l'energia reattiva, l'alimentazione d'emergenza, le linee d'emergenza, gli allacciamenti alla rete o l'illuminazione stradale, sempre che i costi collegati all'erogazione delle prestazioni siano contenuti nelle posizioni da 100 a 700.

3.3.2.11 Altri ricavi (posizione 900.2)

La posizione 900.2 comprende gli altri ricavi identici ai proventi che sono stati considerati nel calcolo come idonei a ridurre i costi. Per l'attività Rete (colonne da 6 a 12) occorre indicare in particolare quanto segue:

- Altri ricavi operativi, realizzati con le risorse assegnate alla rete nell'ambito del calcolo dei costi (ad esempio ricavi derivati da lavori di manutenzione per terzi, ricavi da prestazioni conteggiate internamente, ecc.).
- Ricavi derivanti dallo scioglimento di accantonamenti, sempre che la spesa collegata alla costituzione dell'accantonamento sia confluita nel calcolo dei (precedenti) corrispettivi per l'utilizzazione della rete.
- Ricavi derivanti dalle rettifiche di valore, sempre che la spesa risultante dalla rettifica di valore sia confluita nel calcolo dei (precedenti) corrispettivi per l'utilizzazione della rete.
- Ricavi derivanti da tasse di diffida, interessi moratori, ecc. (parte inerente alla rete).
- Ricavi derivanti dal servizio di metrologia fornito a terzi
- Ricavi derivanti da indennità versate nell'ambito del consumo proprio per coprire i costi del capitale derivanti dall'ammortamento degli impianti di allacciamento non più utilizzati, o utilizzati ormai soltanto parzialmente (art. 3 cpv. 2^{bis} OAEI).
- Ricavi per interessi realizzati con mezzi assegnati al capitale circolante necessario all'esercizio della rete.

Se i (singoli) costi summenzionati sono stati inseriti come importi netti, ovvero già detratti i ricavi considerati, immettere nelle rispettive colonne dei commenti l'ammontare di questi ricavi. Se si passa automaticamente dalla colonna dei commenti alla scheda "Commenti", riportare i propri dati in questo campo (*ad es. per la pos. 200.2: i costi di manutenzione lordi pari a 1 500 000 CHF sono stati ridotti detraendo i ricavi di prestazioni conteggiate internamente pari a 380 000 CHF*).

Nella posizione 900.2 si devono quindi inserire solo i ricavi dai quali non è già stata detratta una posizione di costo.

3.3.2.12 Impiego delle differenze di copertura (posizione 1000)

Se nell'ambito del calcolo dei costi sono state rilevate differenze di copertura rispetto agli anni precedenti, esporre qui l'importo considerato per il calcolo delle tariffe 2019. Questa posizione corrisponde alla vecchia posizione 600.4 "Differenze di copertura degli anni precedenti".

3.4 Compendio spese (scheda 3.4)

3.4.1 Dati generali

La scheda "Compendio spese" è disponibile e va compilata soltanto nella versione integrale.

I costi d'esercizio della rete, secondo gli articoli 15 capoverso 2 LAEI e 12 OAEI, corrispondono ai costi identici alle spese e ai ricavi identici ai proventi dell'ultimo esercizio concluso che precede il periodo di calcolo in questione (anno base). Di regola, i costi d'esercizio si basano sui valori delle rispettive voci del conto annuale dell'impresa o del conto economico disgiunto relativo alla rete. Il compendio delle spese nella scheda 3.4 consente di confrontare i costi di esercizio dichiarati nel compendio "Calcolo dei costi" (scheda 3.3) con le spese e i proventi conseguiti nell'anno base.

Nei primi due campi indicate l'inizio e la fine del vostro ultimo esercizio concluso.

Indicate inoltre dove avete pubblicato il conto annuale disgiunto, relativo alla rete, per l'ultimo esercizio concluso (conformemente all'articolo 12 LAEI). Pubblicate il vostro conto annuale disgiunto anche sul sito Internet della EICom (<http://www.prezzi-elettricitaelcom.admin.ch/>).

3.4.2 Voci del conto economico

3.4.2.1 Struttura della scheda

Nella sezione di questa scheda che inizia con "Voci del conto economico" viene rappresentato il trasferimento delle spese e dei proventi dalla contabilità finanziaria alla contabilità analitica. A tal fine devono essere indicati i valori della contabilità finanziaria dell'impresa nel suo insieme (colonna 2) e i valori del conto annuale disgiunto, relativo alla rete di distribuzione (colonna 3). Nelle colonne 4 e 5 indicate in che modo è avvenuta l'imputazione dei valori della contabilità finanziaria dell'impresa nel suo insieme al conto annuale disgiunto relativo alla rete (tramite imputazione diretta o chiave di ripartizione). Per poter verificare il rispetto delle disposizioni dell'articolo 7 capoverso 5 OAEI, in particolare il principio di causalità, è necessario indicare separatamente i valori imputati direttamente o tramite una chiave di ripartizione.

Se, per la disgiunzione contabile della rete elettrica, non vi siete limitati a separare i conti, ma avete provveduto ad instaurare un proprio ambito contabile per il segmento rete e quindi, nello stilare il conto economico, non utilizzate praticamente chiavi di ripartizione, la colonna 5 non è forse rilevante. Se prendete in considerazione le prestazioni conteggiate internamente, in questo caso, inserite nella colonna 5 il valore 0

e indicate tutti i dati sulle prestazioni conteggiate internamente nel campo "Note" a piè di pagina.

Se le spese e i proventi non vengono imputati tramite una chiave di ripartizione o un'imputazione diretta, è possibile che gli importi esatti non siano (più) desumibili nel dettaglio (ossia per ogni singola posizione di costo); ciò è il caso quando, ad esempio, vengono eseguite compensazioni di commesse interne. In questi casi procedete a una stima più precisa possibile delle quote di ogni elemento.

Nella colonna 6 indicate le spese, provenienti dal conto economico relativo alla rete, che sono confluite nella contabilità analitica 2019. In questa colonna viene desunto l'importo confluito dalla contabilità finanziaria (conto annuale relativo alla rete) nel calcolo delle tariffe. Qui non è pertanto indicata **alcuna posizione calcolatoria** (tenere conto in particolare per gli ammortamenti e gli interessi).

Le spese e i proventi relativi alla rete vanno desunti dal conto economico facente parte del conto annuale secondo l'articolo 11 LAEI. I valori pianificati possono essere presi in considerazione se l'evento che causa la modifica dei costi è noto al momento del calcolo delle tariffe e se l'entità della modifica può essere stimata in modo affidabile (cfr. capitolo 3.4.3).

La struttura predefinita si orienta ai requisiti minimi fissati dal codice delle obbligazioni per la maggior parte delle società. Se la struttura del vostro conto economico differisce dalla struttura predefinita, attribuite le diverse voci alle voci dello schema che vi sembrano più appropriate. Se nel vostro conto economico manca una voce predefinita, indicate nel campo "Note" se l'avete attribuita ad un'altra categoria o se, nel vostro caso, non è applicabile fornite una spiegazione al riguardo.

Se non avete ancora stilato un conto annuale ai sensi dell'articolo 11 LAEI, o se tale conto non è sufficientemente dettagliato o differenziato per poter compilare i campi richiesti, aggiungete un'osservazione sotto "Note".

Le imprese la cui contabilità non prevede il rilevamento di spese e proventi, sono pregate di indicare le entrate e uscite corrispondenti.

3.4.2.2 Proventi / ricavi delle vendite secondo il conto economico

Le voci 1.1 – 1.6 comprendono i proventi/ricavi dell'esercizio concluso.

Voce 1.1: Proventi/ricavi da corrispettivi per l'utilizzazione della rete: in virtù dell'articolo 12 cpv. 1 LAEI, i gestori di rete sono tenuti a pubblicare la somma annua dei corrispettivi per l'utilizzazione della rete. Indicate qui i proventi/ricavi provenienti dalle tariffe di utilizzazione della rete secondo il vostro conto annuale. Non devono essere indicati eventuali proventi/ricavi da tributi e prestazioni agli enti pubblici.

Voce 1.2: Proventi/ricavi da compensazione interna: indicate nel campo "Note" le modalità di calcolo e le principali posizioni che sono confluite nei prezzi della compensazione interna. Indicate in particolare anche eventuali utili e margini presi in con-

siderazione. All'interno dello stesso gruppo societario i proventi da compensazione interna, al livello consolidato, sono pari a 0. Ciò non esonera l'azienda dall'indicare come sono state considerate le compensazioni interne che hanno influenzato il settore "rete".

Voce 1.3: Differenze di copertura dell'anno di riferimento (2017): per la definizione e la presa in conto delle differenze di copertura si rimanda al capitolo 3.2. (cfr. Calcolo delle differenze di copertura Rete (scheda 3.2)) nonché all'Istruzione 1/2012 della ElCom. Se specificate le differenze di copertura nel conto annuale, allora alla voce 1.3.1 indicate l'eventuale copertura in eccesso (proventi effettivi della rete superiori alle spese effettive e calcolatorie [ammortamenti e interessi]) e alla voce 1.3.2 indicate invece l'eventuale copertura insufficiente (proventi effettivi della rete inferiori rispetto alle spese effettive e calcolatorie [ammortamenti e interessi]).

Voce 1.4: Altri proventi/ricavi da forniture e servizi: indicate qui tutti i rimanenti proventi/ricavi, ad esempio quelli provenienti dall'affitto per l'utilizzazione dell'infrastruttura di rete. Non indicate qui, bensì nella voce 1.6 (Altri proventi/ricavi), i proventi/ricavi rimanenti, ossia quelli provenienti da prestazioni proprie attivate o dall'ambito finanziario ecc.

Voce 1.5: Scioglimento di accantonamenti: indicate qui lo scioglimento, con incidenza sui proventi/ricavi, di accantonamenti realizzati in passato.

Voce 1.6: Altri proventi/ricavi: indicate qui la somma di tutti i rimanenti proventi/ricavi d'esercizio, ad esempio quelli risultanti da prestazioni proprie attivate, dall'ambito finanziario, proventi/ricavi straordinari nonché esterni all'esercizio.

3.4.2.3 Spese/costi secondo il conto economico

Le voci 2.1 – 2.9 comprendono le spese/costi dell'esercizio concluso.

Voce 2.3: Spese d'ammortamento: inserite nelle colonne 2 – 5 gli importi secondo la vostra contabilità finanziaria e il conto annuale relativo alla rete. Nella colonna 6 inserite solo gli ammortamenti non fatti valere come ammortamenti calcolatori nella scheda 3.3 "Calcolo dei costi".

Voce 2.4: Spese/costi da compensazione interna: indicate nel campo "Note" le modalità di calcolo e le principali posizioni che sono confluite nei prezzi della compensazione interna. Riferitevi in particolare anche ad eventuali utili e margini presi in considerazione.

Voce 2.6: Tributi e prestazioni agli enti pubblici e tributi di legge: indicate qui gli importi corrispondenti. Se, anziché inserirle ad esempio come conto provvisorio nel bilancio (transitorio), tenete conto qui delle spese (2.6.1) per la RIC nonché dei tributi per la protezione delle acque e del patrimonio ittico, fate in modo di garantire che si tenga conto anche dei proventi (2.6.2) dalla RIC nonché dei tributi per la protezione delle acque e del patrimonio ittico.

Voce 2.8: Spese finanziarie: inserite nelle colonne 2 – 5 gli importi secondo la vostra contabilità finanziaria o il conto annuale relativo alla rete. Nella colonna 6 indicate l'importo utilizzato nel calcolo dei costi per determinare il CUR, ad esempio le spese bancarie (di gestione) effettive. Non vanno considerate le spese relative alla sottoscrizione di un prestito o di un mutuo, poiché esse sono già prese in considerazione nella nuova formula del WACC valida a partire dal 2014. Non vanno inseriti qui gli interessi calcolatori legati alle infrastrutture di rete dichiarati nella scheda 3.3 "Calcolo dei costi".

Voce 2.9: Altre spese/costi: indicate la somma di tutte le rimanenti spese/costi d'esercizio, ad esempio quelle risultanti da prestazioni proprie iscritte al passivo, dall'ambito finanziario, spese/costi straordinari nonché esterni all'esercizio.

Osservazione: poiché in questa scheda sono determinati i proventi e le spese secondo il conto economico (o di gestione corrente), l'importo della riga 83 non contiene né i costi calcolatori inerenti agli ammortamenti e agli interessi né la differenza di copertura; si tratta quindi solo di una parte delle posizioni della scheda 3.3 "Compendio calcolo dei costi".

3.4.3 Differenze di pianificazione rilevanti in termini di costo

Indicate nelle righe corrispondenti alla sezione numero 4 le fattispecie ed attività già note dalle quali ci si può attendere un effetto sulle tariffe 2019 in termini di aumento (4.1) o di diminuzione (4.2.) dei costi.

Nella fattispecie potrebbe trattarsi di cambiamenti tariffari già noti dei fornitori a monte o delle prestazioni di servizio relative al sistema che vanno indicati nella sezione numero 4, in particolare alle voci 4.1 - 4.4, che corrisponde ai valori pianificati che inducono un aumento/una diminuzione dei costi. Se nella tabella precedente sono già stati immessi i valori relativi all'anno base, qui vanno indicate soltanto le differenze tra i valori pianificati e i valori dell'anno base. Anche gli adeguamenti salariali già concordati o una modifica dei tassi d'interesse possono rappresentare altri valori pianificati che inducono un aumento o una diminuzione dei costi. I gestori di rete che decidono di prendere in considerazione i valori pianificati che inducono un aumento dei costi devono tenere conto anche dei valori pianificati che inducono una diminuzione dei costi. Vogliate osservare il principio contabile di continuità dei criteri di valutazione.

Questi valori servono a chiarire il passaggio dai valori effettivi, secondo la contabilità finanziaria, ai valori utilizzati per il calcolo delle tariffe, secondo la contabilità analitica.

3.5 Commenti (scheda 3.5)

La scheda "Commenti" è disponibile e va compilata soltanto nella versione integrale.

Dal punto di vista normativo, per alcuni tipi di costo è importante indicare non solo l'importo, ma anche il metodo di derivazione e la composizione. Nella scheda "Commenti" si prega quindi di spiegare più dettagliatamente determinate posizioni.

3.5.1 Questioni relative alle posizioni 300 e 400 (costi del livello di rete superiore / prestazioni di servizio relative al sistema)

In merito alle posizioni 300 e 400, indicare se il calcolo dei costi è basato sui valori effettivi di un esercizio precedente oppure se sono stati stimati i costi previsti per il 2019 e sono così stati tenuti in considerazione valori pianificati. Facciamo presente che, a nostro giudizio, per i due tipi di costo 300 e 400 (diversamente dagli altri tipi di costo), occorre utilizzare i valori pianificati.

3.5.2 Domanda relativa alla posizione 700 (imposte dirette)

Cfr. indicazioni al capitolo 3.3.2.8. In particolare non sono computabili le imposte differite o latenti.

3.5.3 Domanda relativa alla posizione 750 (prestazioni agli enti pubblici)

Indicare le prestazioni che si forniscono agli enti pubblici e, approssimativamente, a quanto ammontano nel singolo caso. Ad esempio: approvvigionamento gratuito delle scuole cittadine (circa 60 000 CHF), corrispettivi per l'utilizzazione della rete ribassati a favore delle strutture pubbliche per il tempo libero e le attività culturali come teatri, musei, biblioteche, piscine (circa 120 000 CHF); tariffa elettrica speciale per l'amministrazione cittadina e per determinate imprese della città (aziende idriche, impianto di depurazione, nettezza urbana) circa 190 000 CHF.

Se vengono fornite diverse prestazioni, quelle di valore inferiore a 50 000 CHF non devono essere spiegate (cfr. al riguardo anche il cap. 3.3.2.9).

3.6 Calcolo per centri di costo (scheda 3.6)

La scheda "Calcolo per centri di costo" dev'essere compilata da tutti i gestori di rete.

Il corrispettivo per l'utilizzazione della rete non deve superare, per livello di rete, i costi computabili nonché i tributi e le prestazioni agli enti pubblici del livello di rete in questione (art. 16 cpv. 2 OAEI). La scheda "Calcolo per centri di costo" ci consente di

controllare i costi per ogni livello di rete dopo il riversamento e l'assegnazione diretta e di determinare il prezzo medio teorico (ct/kWh) prima dell'effettiva fissazione dei prezzi.

3.7 Capitale circolante netto d'esercizio (scheda 3.7)

La scheda "Capitale circolante netto d'esercizio" è disponibile e va compilata soltanto nella versione integrale.

Il lavoro svolto finora ha dimostrato che il metodo di deduzione degli interessi calcolatori sul capitale circolante netto d'esercizio presenta notevoli differenze nella pratica, ma che in linea di principio si sono affermati due metodi.

Per quanto riguarda il *metodo contabile*, il capitale circolante netto d'esercizio rappresenta, secondo il bilancio, la base di calcolo degli interessi. Se è stata scelta questa procedura, nella scheda "Capitale circolante netto d'esercizio" compilare lo schema di calcolo appositamente contrassegnato. Se una delle posizioni riportate non rispecchia il vostro caso, inserire uno zero nel relativo campo. Se manca una posizione importante, immettere il rispettivo importo nel campo "Scorte", sempre che si desideri aumentare la base per il calcolo degli interessi; in caso contrario, inserire il rispettivo importo nel campo "Capitale di terzi a breve termine". Nel campo "Note", spiegare in questi casi di quali posizioni e importi si tratta.

Per quanto riguarda il *metodo semplificato*, il capitale circolante netto d'esercizio non viene dedotto dal bilancio dell'azienda. Al suo posto, come base per il calcolo degli interessi si ha un singolo parametro del conto annuale o del calcolo dei costi (ad es. x% delle cifre d'affari derivanti dai corrispettivi di utilizzazione della rete). Se è stata scelta questa procedura, compilare lo schema presente sul lato destro della scheda "Capitale circolante netto d'esercizio". Nel campo "Base per il calcolo degli interessi" inserire ad esempio "6% dei corrispettivi per l'utilizzazione della rete 2019". Se la base per il calcolo degli interessi è composta di diversi valori, oppure il campo di immissione non è sufficiente per altri motivi, digitare solo una parola chiave e spiegare la composizione della base per il calcolo degli interessi nel campo "Note".

Se per il vostro capitale circolante netto d'esercizio non è stato utilizzato *nessuno* dei due metodi illustrati, descrivere la procedura applicata in uno dei campi per le note. Indicare per quale valore sono stati pagati gli interessi, a quanto esso ammonta, quale tasso di interesse è stato applicato e quanti interessi sono confluiti nel capitale circolante netto d'esercizio nel vostro calcolo dei costi.

4. Ricavi di rete

4.1 Struttura tariffaria (scheda 4.1)

La scheda "Struttura tariffaria" dev'essere compilata da tutti i gestori di rete.

Nella scheda "Struttura tariffaria" si stabilisce la struttura della tabella successiva "Ricavi dai corrispettivi di utilizzazione della rete", indicando per ogni livello di rete il numero delle tariffe di rete applicate. La tabella successiva (4.2) presenta quindi, per ogni livello di rete, il numero di colonne corrispondente, nelle quali si possono indicare le proprie tariffe. Se le prestazioni di servizio relative al sistema, l'energia reattiva e l'alimentazione d'emergenza vengono conteggiate separatamente, il numero delle tariffe non aumenta. Questi elementi devono però essere esposti separatamente (nelle righe appositamente contrassegnate della tabella seguente). Tuttavia, l'energia reattiva e l'alimentazione d'emergenza possono anche essere rappresentate non come tariffa singola, bensì come somma totale per ciascun livello di rete. Se si desidera sfruttare tale possibilità, occorre includere questi elementi nel conteggio durante la registrazione del numero delle tariffe. Ad esempio, se per il livello di rete 2 si dispone di 3 tariffe e si desidera registrare i propri ricavi dall'energia reattiva e dall'alimentazione d'emergenza sul LR2 come somma totale, inserire il numero 5 come numero delle proprie tariffe.

Se, dopo la prima registrazione della struttura tariffaria, si desidera aumentare il numero delle proprie tariffe, utilizzare il campo "Tariffe aggiuntive". Se il numero massimo registrabile di tariffe (max. 7 rispettivamente per LR1-LR4 e LR6, max. 12 per LR5 e max 14 per LR7) non dovesse essere sufficiente, siete pregati di contattarci.

La riduzione del numero di tariffe registrato è possibile solo tramite il campo "Applica struttura tariffaria". Con questa operazione saranno però cancellate le eventuali voci precedentemente immesse nella scheda 4.2. Nella maggior parte dei casi può risultare più pratico compilare le colonne delle tariffe inutilizzate con il valore 0.

Per la determinazione del quantitativo, si prega di spiegare se per il calcolo delle proprie tariffe sono stati utilizzati dei valori effettivi di un periodo precedente, se è stata stimata la quantità di vendite per il 2019 o se è stata applicata una combinazione delle due procedure. Se il quantitativo di vendita è stato stimato, si prega di illustrare brevemente la procedura applicata (ad es.: il quantitativo di vendita del periodo di calcolo 2017 è stato incrementato del 10%, poiché per il 2019 si prevede un corrispondente aumento della domanda).

La novità di questo formulario consiste nel fatto di dover indicare se i consumatori finali paghino un corrispettivo per l'utilizzazione della rete ridotto oppure non lo paghino del tutto, grazie solitamente a contratti di concessione stipulati con delle centrali elettriche. Se i consumatori finali hanno la fortuna di beneficiare di una tale situazio-

ne, si prega di spiegare nel dettaglio e di quantificare, nel limite del possibile, il vantaggio prodottosi nei loro confronti.

4.2 Ricavi dai corrispettivi di utilizzazione della rete (scheda 4.2)

La scheda "Ricavi dai corrispettivi di utilizzazione della rete" dev'essere compilata da tutti i gestori di rete.

Questa scheda viene utilizzata per confrontare i costi di rete dichiarati per le tariffe 2019 con le cifre d'affari pianificate di questo periodo di calcolo (chiamato anche controllo di validità).

Vi preghiamo di inserire le tariffe nette, dopo deduzione dei ribassi, e tenendo conto dei supplementi e degli sconti delle stazioni di misurazione.

Tutte le prestazioni fatturate agli utenti di rete che non sono integrate nelle tariffe ma vengono conteggiate separatamente devono anche essere registrate separatamente, sempre che le entrate corrispondenti non siano state defalcate nel calcolo dei costi come ricavi idonei a ridurre i costi. Ciò può essere il caso per l'energia reattiva, l'alimentazione d'emergenza o i costi per le prestazioni di servizio relative al sistema della rete di trasmissione

Per l'energia reattiva, l'alimentazione d'emergenza e le prestazioni di servizio relative al sistema sono state predefinite delle apposite righe di immissione; se si fatturano anche altri elementi, utilizzare le righe di immissione contrassegnate come "Altri elementi tariffari". Se si desidera riportare gli utili derivanti dall'energia reattiva e dall'alimentazione d'emergenza, come descritto al capitolo 4.1, non come tariffa singola ma come somma totale per ogni livello di rete, denominare ogni colonna supplementare e inserire una sola volta la quantità o il prezzo per ogni livello di rete nella riga corrispondente di questa colonna. I campi gialli non necessari della colonna possono essere compilati con il valore zero.

I ricavi delle RIC e dei tributi per la protezione delle acque e del patrimonio ittico non vanno indicati nei ricavi dai corrispettivi di utilizzazione della rete.

Se si offrono più tipi di tariffe rispetto a quanto previsto nella scheda, immettere nell'ultima colonna una tariffa con dei dati addizionati e segnalare nel campo "Note" che si tratta di un'addizione delle tariffe X e Y.

5. Energia

5.1 Calcolo delle differenze di copertura Energia (scheda 5.1)

La scheda "Differenze di copertura Energia" dev'essere compilata da tutti i gestori di rete.

Analogamente a quanto avviene per la rete (cfr. cap. 3.2 relativo alle differenze di copertura Rete), le coperture in eccesso realizzate in passato con le forniture di energia ai consumatori finali devono essere compensate in futuro riducendo le tariffe dell'energia (cfr. Istruzione 1/2012 della EICom). Di conseguenza, anche eventuali coperture insufficienti possono essere compensate negli anni successivi.

Si tiene conto in particolare delle differenze

- 1) risultanti dagli scarti tra la struttura quantitativa pianificata e quella effettiva,
- 2) rilevate nel quadro di una verifica effettuata dalla EICom o da un'istanza superiore,
- 3) risultanti dallo scarto tra i costi pianificati e quelli effettivi o
- 4) riconducibili al fatto che gli effetti speciali con ripercussione sui costi non sono stati rilevati interamente in un dato periodo di calcolo, in modo da non far subire alle tariffe importanti variazioni da un anno all'altro.

La scheda 5.1 serve dunque a rilevare le coperture in eccesso o le coperture insufficienti dell'ultimo esercizio concluso. Al numero 1 sono presi in considerazione da un lato i ricavi effettivi totali e dall'altro i prezzi di costo effettivi totali delle forniture di energia (per la definizione delle singole componenti, cfr. cap. 5.2.1 Prezzi di costo). Ai numeri 2 e 3 vanno indicati eventuali adeguamenti degli anni precedenti decisi dalla EICom o da istanze superiori nonché tutte le coperture in eccesso e le coperture insufficienti risultanti dagli anni precedenti, ma non prese in considerazione a quel momento.

Per calcolare le differenze di copertura Energia vengono pertanto confrontati i ricavi effettivi con i costi effettivi dell'esercizio in questione, in questo caso del 2017.

Per ulteriori informazioni sulle differenze di copertura, cfr. anche l'Istruzione 1/2012 e il questionario DE_2 "Differenze di copertura energia" della EICom.

La quota tariffaria per la fornitura di energia ai consumatori finali con servizio universale si basa sui prezzi di costo di una produzione efficiente e su contratti di acquisto a lungo termine del gestore della rete di distribuzione (art. 4 cpv. 1 OAEI). È irrilevante che si tratti di prodotti energetici con un plusvalore ecologico o meno. Anche i prodotti

con energia rinnovabile devono quindi essere dichiarati alla EICOM anche nelle schede 5.1 - 5.3.

5.2 Prezzi di costo e quota di passaggio ad altri fornitori (scheda 5.2)

La scheda "Prezzi di costo" dev'essere compilata da tutti i gestori di rete.

5.2.1 Prezzi di costo

Nella scheda "Prezzi di costo" indicate i costi di acquisto dell'energia (incl. le energie rinnovabili) e i costi di fornitura dell'energia ai vostri clienti. Nel campo "Note" precisate se si tratta di costi effettivi o di costi pianificati. Indicate se l'energia proviene da produzione propria o dall'acquisto da terzi, precisando le relative quantità e i costi. I costi dell'energia comprendono soltanto i costi dell'effettiva fornitura di energia, senza l'aggiunta di nessun margine di profitto per il gestore di rete. I costi amministrativi legati all'acquisto di energia vanno indicati sotto la rubrica "Costi amministrativi e di distribuzione". A riguardo, riferirsi anche all'Istruzione 3/2012 della EICOM.

Per i prezzi di costo e per la quantità di energia fornita va indicata la quota dei clienti che beneficia del servizio universale.

I costi amministrativi e di distribuzione comprendono tutti i costi direttamente correlati con l'acquisto e la distribuzione di energia, come ad esempio: attività della direzione, segreteria, contabilità, settore diffide, controlling, personale, informatica, centralino, perdite su crediti, ecc. (cfr. a riguardo anche KRSV CH 2012, p. 16s). Vanno dichiarati separatamente nell'apposita riga i costi propri risultanti dall'ultimo esercizio concluso. Di regola, questi valori corrispondono a quelli indicati nella scheda 3.3 (Compendio calcolo dei costi), colonne 14 e 15 per le posizioni 600.1, "Gestione, amministrazione", 600.2. "Costi di distribuzione" nonché 700.X "Imposte sull'utile" e 700.3 "Imposte sul capitale". Non figura qui la posizione 600.3 (Interessi calcolatori sul capitale circolante netto).

Alla riga "Altri costi della fornitura di energia" vanno indicati i costi che non sono attribuibili a nessun'altra categoria indicata sopra. Si prega di precisare nel campo "Note" di che costi si tratta.

L'utile realizzato con la distribuzione è pari alla differenza tra i ricavi della fornitura di energia e la somma dei costi d'acquisto, dei costi amministrativi e di distribuzione e di altri costi della fornitura di energia elettrica.

5.2.2 Quota di passaggio ad altri fornitori

Nei campi che si trovano sotto la rubrica "Quota di passaggio ad altri fornitori", devono essere indicati alcuni dati relativi ai vostri consumatori finali e al loro diritto di accedere al mercato. Inserite il numero di consumatori finali in questione, nonché le quantità di energia relative.

5.3 Ricavi energia (scheda 5.3)

La scheda "Ricavi energia" dev'essere compilata da tutti i gestori di rete.

Date una propria struttura alla scheda, indicando il numero delle vostre tariffe energetiche, la distinzione tra tariffe invernali ed estive (sì/no) nonché l'applicazione di prezzi per potenza (sì/no). A questo punto la scheda presenterà il numero di colonne che dovete compilare indicando le vostre tariffe.

Se, dopo aver fissato la struttura tariffaria, intendete correggere il numero di tariffe verso l'alto, utilizzate il campo "Tariffe aggiuntive". Se il numero massimo di tariffe ammesse (20) non fosse sufficiente, siete pregati di contattarci.

È possibile ridurre il numero delle tariffe definite soltanto mediante il campo "Applica struttura tariffaria". In tal caso, però, tutti i dati inseriti precedentemente in questa scheda verranno cancellati. Nella pratica può risultare più pratico compilare le colonne delle tariffe inutilizzate con il valore 0.

Se vendete prodotti energetici con un plusvalore ecologico come supplemento al prodotto di base, il consumo annuo (righe 40-46) e il prezzo dell'energia (righe 62-68) devono essere dichiarati insieme al prodotto di base. L'energia rinnovabile dev'essere inoltre dichiarata (unicamente a titolo indicativo) nelle righe 50-54 e 70-78, previste a questo scopo (cfr. grafico 5.3.1). Se invece vendete questi prodotti energetici come prodotti indipendenti, indicateli, con le relative quantità, in una colonna specifica. Se il numero delle colonne non è sufficiente, potete riassumere i prodotti con i valori meno significativi. In questo caso occorre indicare un prezzo medio ponderato e le quantità totali (cfr. grafico 5.3.2).

Grafico 5.3.1: prodotto di base + prodotti energetici supplementari

Quantitativo:								
5 ?	Numero di abbonamenti/punti di misura	18'250	250	200	17800	0	0	
6 ?	kWh AT inverno (consumo annuo)	78'000'000	8'000'000	500'000	69'500'000	0	0	Quantità totale
	kWh BT inverno (consumo annuo)	52'000'000	7'000'000	0	45'000'000	0	0	Quantità totale
8 ?	kWh energia rinnovabile	60'000	10'000	0	50'000	0	0	di cui energia da fonti idriche
9 ?	altri elementi tariffari/quali	12'000	2'000	0	10'000	0	0	di cui energia eolica
	altri elementi tariffari/quali	5'000	0	0	5'000	0	0	di cui energia solare

Questo importo corrisponde alla quantità di energia totale pianificata a favore dei clienti con servizio universale

di cui energia rinnovabile

di cui energia eolica

di cui energia solare

Prezzi:

10 ?	Prezzo base [CHF/a]	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	
	Prezzo dell'energia AT [ct/kWh] inverno	8.00	10.00	10.00	0.00	0.00	Tariffa prodotto base
	Prezzo dell'energia BT [ct/kWh] inverno	6.00	0.00	6.00	0.00	0.00	Tariffa prodotto base
12 ?	Prezzo dell'energia rinnovabile [ct/kWh]	2.00	2.00	2.00	0.00	0.00	supplemento per energia fonti idriche
13 ?	altri [ct/xxx]	7.00	7.00	7.00	0.00	0.00	supplemento per energia eolica
14 ?	altri [ct/xxx]	80.00	80.00	80.00	0.00	0.00	supplemento per energia solare

Nel caso in cui abbiate più di tre prodotti, i due più importanti dovranno essere esposti separatamente (nelle righe 50 e 52 risp. 70 e 72), gli altri prodotti possono essere dichiarati in modo sommario, addizionandoli.

Grafico 5.3.2: tutti i prodotti energetici considerati separatamente

Nome tariffa/prodotto		TD MT Base	TD MT Acqua	TD MT Vento	TS BT Base	TD BT Base	TD BT Acqua	TD BT Vento	TD BT Solare
4 ?	Criterio di ripartizione [kWh]								
	Criterio di ripartizione [kW]								
	Criterio di ripartizione [A]								
	Criterio di ripartizione [durata di utilizzo]								
	Criterio di ripartizione [altro/unità]								

di cui energia rinnovabile

Quantitativo:										
5 ?	Numero di abbonamenti/punti di misura	18'250	248	1	1	200	17'500	200	60	40
6 ?	kWh AT inverno (consumo annuo)	78'000'000	7'994'000	5'000	1'000	500'000	69'467'500	25'000	5'000	2'500
	kWh BT inverno (consumo annuo)	52'000'000	6'994'000	5'000	1'000	0	44'967'500	25'000	5'000	2'500
8 ?	kWh energia rinnovabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9 ?	altri elementi tariffari/quali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	altri elementi tariffari/quali	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Questo importo corrisponde alla quantità di energia totale pianificata a favore dei clienti con servizio universale

8 ct/kWh risp. 6 ct/kWh ai quali viene aggiunto 2 ct/kWh

Prezzi:										
10 ?	Prezzo base [CHF/a]	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
	Prezzo dell'energia AT [ct/kWh] inverno	8.00	10.00	15.00	10.00	10.00	12.00	17.00	90.00	
	Prezzo dell'energia BT [ct/kWh] inverno	6.00	8.00	13.00	0.00	6.00	8.00	13.00	86.00	
12 ?	Prezzo dell'energia rinnovabile [ct/kWh]	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

In questo formulario bisogna indicare se i consumatori finali paghino delle tariffe dell'energia ridotte oppure ricevano energia gratuitamente, grazie solitamente a contratti di concessione stipulati con delle centrali elettriche. Se i consumatori finali hanno la fortuna di beneficiare di una tale situazione, si prega di spiegare nel dettaglio e di quantificare, nel limite del possibile, il vantaggio prodottosi nei loro confronti.

6. Caricamento

6.1 Feedback (scheda 6.1)

La scheda "Feedback", che può essere compilata da tutti i gestori di rete, vi dà la possibilità di trasmettere ulteriori osservazioni alla ECom.

6.2 Invio a ECom (scheda 6.2)

La scheda "Invio a ECom" dev'essere compilata da tutti i gestori di rete.

Il questionario debitamente compilato deve essere trasmesso per via elettronica alla ECom tramite il portale web www.elcomdata.admin.ch. Potete salvare il file in formato xls o come "Cartella di lavoro con attivazione macro di Excel", a partire dalla versione Excel 2007). Seguire le istruzioni per l'invio riportate nella scheda "Invio a ECom".

Anche il conto annuale della rete, disgiunto dai rimanenti settori di attività (cfr. art. 11 LAEI), dev'essere trasmesso alla ECom in formato pdf; nonché una copia della notifica, inclusa la motivazione, inviata ai consumatori finali nel caso di un eventuale aumento delle vostre tariffe (cfr. articolo 4 capoverso 3 OAEI).

Occorre inoltre inviare al seguente indirizzo la scheda "Contatti" stampata e firmata:

ECom
rif. Contabilità analitica
Christoffelgasse 5
3003 Berna

Qualora vi fossero dei cambiamenti nella rubrica "Referente per informazioni", vi preghiamo di aggiornare la scheda "Contatti" e di caricare nuovamente il file.

Allegato: testi di supporto

Testi di supporto nei pulsanti informativi

Di seguito sono riportati i testi di supporto integrati nel questionario, in modo che siano disponibili anche qualora, per motivi tecnici, non fosse possibile accedervi direttamente. I testi di supporto sono ordinati in base all'argomento delle schede del questionario e presenti in ogni singola scheda sotto forma di pulsanti informativi numerati pro scheda.

Scheda 1.1 Contatti:

N. 1 Contabilità commerciale:

Cfr. Guida, capitolo 1.1.2.

N. 2 Periodo di riferimento:

- Indicare qui il periodo di riferimento preso in considerazione per il calcolo dei costi d'esercizio e dei costi del capitale.
- Se i vostri costi si basano sul conto economico dell'anno base 2017, precisate qui l'inizio e la fine di questo esercizio.
- Se il vostro calcolo dei costi si basa invece sul preventivo 2019, che comprende il periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019, indicate qui le relative date.

N. 3 Periodo di riferimento ricavi:

Indicare qui il periodo durante il quale i ricavi relativi ai costi della rete calcolati per il 2019 saranno incassati; l'inserimento dei dati deve essere effettuato nella scheda "Struttura della rete".

N. 4 Commercio di energia elettrica:

Acquistate energia elettrica da produttori o altri commercianti e la vendete a commercianti o a fornitori?

N. 5 Produzione di energia elettrica:

Producete energia elettrica che viene fornita attraverso un punto di immissione nella rete di trasmissione o di distribuzione?

Scheda 1.2 Struttura della rete:

N. 1 Approvvigionamento rivenditori:

Se, oltre ai consumatori finali, sono collegati alla rete anche gestori di rete terzi, selezionare "sì", altrimenti "no".

N. 2 Prelievo consumatori finali:

Quantità di energia elettrica che avete fatturato ai consumatori finali [MWh], nel punto di fornitura.

N. 3 Prelievo o fatturazione rivenditori:

Quantità di energia elettrica [MWh] che avete fatturato al vostro rivenditore.

N. 4 Punti di misurazione:

- Punti di misurazione dei consumatori finali e dei rivenditori (punti di fornitura).
- Senza punti di misurazione interni alla rete.
- Con punto di misurazione si intende il flusso di energia in entrata o in uscita che viene rilevato, misurato e registrato (art. 2 cpv. 1 lett. c OAEI).

N. 5 Destinatari fattura:

- Indicare qui il numero dei destinatari delle fatture di ciascun livello di rete.
- Un destinatario di fattura è un consumatore finale presso un centro di consumo (cfr. Guida capitolo 1.2).
- Sono possibili anche più menzioni in ragione dei diversi livelli di rete.
- A un destinatario della fattura possono essere fatturati più punti di misurazione. In un comprensorio di rete il numero dei destinatari delle fatture di regola è minore del numero dei punti di misurazione (cfr. Comunicazione della EICOM del 26 febbraio 2015 "Regola dei 95 franchi").

N. 6 Comuni riforniti direttamente:

- I clienti finali sono ripartiti tra i Comuni da indicare qui (senza rivenditori).
- Esempio: inserite 3 se, oltre al Comune "X", rifornite anche alcuni clienti di due Comuni limitrofi.

N. 7 Rivenditori:

Numero dei rivenditori serviti direttamente nel rispettivo livello di rete, senza contare i rivenditori dei propri rivenditori.

N. 8 Prelievo rivenditori:

Quantità di energia elettrica totale fornita nel 2017 ai rivenditori [MWh], misurata nel punto di fornitura (quantità di energia netta).

Scheda 1.3 Regolazione Sunshine:**N. 1 Interruzioni pianificate:**

Alcuni gestori di rete fanno una distinzione fra i diversi gruppi di clienti; nella fattispecie l'unica categoria di clienti che ci interessa è quella dei nuclei familiari.

N. 2 Costi del capitale calcolatori di sottocentrali sul LR5:

Se sul LR5 vengono considerati costi calcolatori generati da sottocentrali, indicare i relativi valori residui calcolatori nonché gli ammortamenti calcolatori di tali sottocentrali.

N. 3 Metodo lordo/metodo netto, CE o nessun contributo:

- Metodo lordo: tutti i costi di acquisto e di costruzione computabili vengono attivati mentre i contributi di allacciamento vengono iscritti al passivo. La durata di scioglimento di questi ultimi corrisponde alla durata d'ammortamento degli allacciamenti alla rete.

- Metodo netto: dai costi di acquisto e di costruzione computabili vengono sottratti i contributi di allacciamento, dopodiché viene attivato il saldo finale.

- I contributi di allacciamento vengono rilevati nel conto economico o in quello della gestione corrente.

- Nessun contributo: l'azienda non fattura né un contributo di allacciamento alla rete né un contributo ai costi di rete.

Scheda 2.1 Compendio degli impianti:**N. 1 Dati tecnici e scopi:**

- Indicare qui il numero degli impianti necessari all'esercizio, compresi quelli già ammortizzati ma ancora utilizzati.

- Gli impianti dei clienti e quelli noleggiati non devono essere registrati qui. Indicare solo gli impianti e i diritti di utilizzo che fanno parte delle proprie immobilizzazioni. Se disponete di diritti di utilizzo parziali, indicate il numero moltiplicato per la vostra quota (esempio: se si possiedono 5 sottocentrali e un diritto di utilizzo del 30% su un'altra sottocentrale, inserire il valore 5,3).

N. 2 Traccia:

Indicare la lunghezza totale delle tracce delle tubazioni, indipendentemente dai livelli di rete, in metri lineari. Una traccia sotterranea può essere composta di uno o più tubi (cilindro di tubi con cavi). La lunghezza della traccia è pari alla lunghezza del cilindro di tubi. Di regola, si tiene conto di una traccia fino al limite della proprietà del GRD. Gli attraversamenti in superficie di fiumi, strade ecc. sono considerati come tracce.

N. 3 Cavi:

Indicare qui la lunghezza assoluta dei cavi o i conduttori-km nel caso di conduttori unici (Esempio: 1 km con 3 poli conduttori o conduttori unici = 1 km).

N. 4 Cavi allacciamenti domestici:

Indicare la lunghezza del cavo dal limite di proprietà (limite di particella o punto di allacciamento alla rete) fino alla cassetta dell'allacciamento domestico. Se non avete rilevato le lunghezze dei cavi separatamente, indicate un valore stimato e precisatelo

nel campo "Note" (cfr. anche Recommendation Raccordement au réseau pour clients finaux jusqu'à 36 kV / Empfehlung Netzanschluss für Endkunden, VSE/AES, edizione 2013).

N. 5 Linea aerea:

Indicare la lunghezza del conduttore (conduttore-km). Esempio: 1 km di traccia di linea aerea MT, con 3 poli conduttori, corrisponde a un conduttore unico pari a 1 km; cfr. VSE/AES - documento NBVN-CH, edizione 2007.

N. 6 Trasformatori e campi di connessione:

Indicare anche gli impianti o parti di essi per i quali si dispone soltanto di diritti di utilizzo parziali (ad es. 5,3 unità). Gli impianti noleggiati che non sono registrati nel compendio degli impianti non fanno parte di questi. Indicare la potenza installata (kVA).

N. 7 Punti di misurazione della rete:

- Punti di misurazione dei consumatori finali e dei rivenditori (punti di fornitura).
- Inclusi punti di misurazione interni alla rete.
- Con punto di misurazione si intende il flusso di energia in entrata o in uscita che viene rilevato e misurato o registrato (art. 2 cpv. 1 lett. c OAEI).

N. 8 Misurazioni del profilo di carico:

Tutte le misurazioni del profilo di carico con teletrasmissione dei dati (art. 31e cpv. 3 e 4 OAEI).

N. 9 Misurazioni intelligenti:

I sistemi di misurazione intelligenti sono definiti all'articolo 8a OAEI.

N. 10 Investimenti realizzati:

- Indicare qui il totale degli investimenti inerenti all'attività rete, ovvero gli investimenti lordi prima della deduzione dei pagamenti provenienti da terzi (ad es. i contributi di allacciamento).
- Investimenti lordi = impianti entrati durante l'anno base, incl. gli impianti in costruzione per i quali è prevista un'attivazione.

N. 11 Costi di acquisto e costruzione originari della contabilità finanziaria:

Indicare qui il valore totale contabile di acquisto e costruzione di tutti gli impianti esistenti nell'ultimo esercizio concluso, vale a dire al 30.09.20XX (anno idrico) o al 31.12.20XX (anno civile). Si tratta dei valori degli impianti prima degli ammortamenti.

N. 12 Limite di attivazione identico per la contabilità finanziaria e per il calcolo dei CUR:

Il limite di attivazione (importo) di un bene patrimoniale o dei costi di un progetto è lo stesso sia nella vostra contabilità finanziaria che nel calcolo dei costi per il CUR?

N. 13 e 14 Limite di attivazione per impianti di rete:

Limite di attivazione dei costi di acquisto e di costruzione prima di una possibile ripartizione su diversi livelli di rete.

N. 15 Criteri identici per la contabilità finanziaria e per il calcolo dei CUR:

Se sia il limite di attivazione (importo) che i criteri di attivazione utilizzati nella contabilità finanziaria e nel calcolo dei CUR sono identici, selezionate "sì".

Per "criteri" si intendono le regole che fissano il modo di procedere nell'attivazione dei costi: ad esempio, l'azienda può decidere

- di attivare soltanto gli importi che riguardano un nuovo investimento e
- non quelli che concernono un investimento di sostituzione. Perciò, se il limite d'attivazione è di CHF 100 000 e l'azienda esegue una sostituzione per CHF 110 000, questo importo non è attivato.

N. 16 Spese della contabilità finanziaria *versus* investimenti calcolatori:

- Indicare qui l'importo riguardante le spese che nell'anno base sono state passate direttamente a conto economico nella contabilità finanziaria, mentre nel calcolo dei CUR sono state attivate.

- Ad esempio, se i nuovi impianti di rete del valore di CHF 200 000 sono stati registrati nella contabilità finanziaria dell'anno base direttamente come spesa nel conto economico, mentre per il calcolo dei CUR lo stesso importo è stato interamente attivato, l'azienda deve iscrivere nella casella CHF 200 000.

N. 17 Misure per evitare un doppio conteggio:

- Nel caso in cui gli stessi costi siano stati trattati in modo diverso nell'ambito del calcolo dei CUR e in quello della contabilità finanziaria, l'azienda deve garantire che tali costi non siano presi in considerazione un'altra volta nel calcolo delle tariffe.

- Ad esempio, se un costo di CHF 100 000 nell'ambito del calcolo dei CUR è stato attivato (e quindi genera annualmente ad esempio un ammortamento di CHF 2 500 e un interesse di CHF 4 250, i quali sono utilizzati nel calcolo dei CUR), mentre nella contabilità finanziaria tale spesa è stata registrata a conto economico (e quindi riconosciuta come costi d'esercizio per CHF 100 000), l'azienda deve garantire che nel calcolo dei CUR siano presi in considerazione esclusivamente i costi con cernenti l'ammortamento CHF 2 500 e gli interessi CHF 4 250 e non anche i costi d'esercizio CHF 100 000.

- Come procedete quindi per essere sicuri di non conteggiare un'altra volta la stessa spesa?

N. 18 Fondi e finanziamenti speciali:

Se effettuate, o avete effettuato in passato, degli apporti rispettivamente dei prelievi su un determinato conto o fondo per finanziamenti speciali, selezionate "sì".

N. 19 Impianti di illuminazione pubblica:

Facciamo presente che i costi dell'illuminazione pubblica non fanno parte dei costi di rete computabili.

N. 20 Acquisti di rete:

Non elencare gli acquisti di rete precedenti al 1999.

Scheda 2.2 Resoconto impianti storico:**N. 1 Valori storici effettivi:**

Indicare qui i valori degli impianti utilizzati per il calcolo (gli eventuali valori sintetici devono figurare nella scheda 2.3 "Resoconto impianti sintetico"). Per la valutazione "storica" degli impianti sono determinanti i **costi effettivamente sostenuti al momento della loro costruzione**. Tali costi devono essere comprovati dal gestore di rete. Le stime o i prezzi d'acquisizione non sono determinanti.

N. 2 Valori storici nominali:

Indicare qui i costi storici di acquisto e di costruzione alla fine dell'esercizio in questione (giorno di riferimento), incluse le entrate e le uscite.

N. 3 Traccia *versus* cavi:

Se la traccia delle tubazioni non può essere contabilizzata separatamente dai cavi, spiegarlo nel campo "Note".

N. 4 Sottocentrali:

Indicare tutti i costi delle sottocentrali utilizzando la stessa ripartizione impiegata per il calcolo dei costi. Se le partenze di linea sono state assegnate alla sottocentrale, inserire qui i costi corrispondenti, altrimenti imputarli alle linee. Anche per la ripartizione dei costi sui vari livelli di rete la contabilità analitica (calcolo dei costi) interna costituisce la base.

N. 5 Stazioni di trasformazione:

Indicare tutti i costi delle stazioni di trasformazione seguendo la ripartizione che avete adottato nella contabilità analitica.

N. 6, 10, 14, 17 e 21 Potenziameti della rete:

Costi remunerati da Swissgrid secondo l'art. 7 cpv. 3 lett. h OAEI (costi per i potenziamenti della rete necessari per l'immissione secondo art. 7, 7a e 7b LEne).

N. 7, 11, 15, 18 e 22 Contributi di allacciamento:

Contributi di allacciamento fatturati ai consumatori finali o a terzi (p.es. produttori, rivenditori, USTRA, ecc.) e iscritti al passivo secondo l'art. 7 cpv. 3 lett. i OAEI dopo deduzione dei contributi di allacciamento pagati ai fornitori a monte.

N. 8, 12, 16, 19 e 23 Altri impianti:

Tutti gli altri immobili e impianti facenti parte della rete o necessari al suo esercizio.

N. 9 Impianti in costruzione:

- Immettere un valore superiore a CHF 0 solo se non si fanno valere gli interessi calcolatori al momento dell'attivazione degli impianti.
- I valori patrimoniali possono essere inseriti come totale nella colonna "Totale" oppure essere ripartiti su tutti i LR.
- I pagamenti in acconto da parte di terzi devono essere sottratti.

N. 13 Uscite:

- Immettere i valori degli impianti che sono stati cancellati dalla contabilità a causa di una perdita di valore o di una sostituzione.
- A seconda della contabilizzazione nel vostro sistema, può trattarsi del valore nominale dell'investimento effettuato a suo tempo, o del valore residuo se sottraete dal valore nominale gli ammortamenti (secondo il metodo netto), come consentito dal sistema dei conti PMI e da quello ideato dal Prof. Käfer. Indicate nel campo "Note" quale variante avete applicato.

N. 20 Ammortamenti impianti in costruzione:

Immettere questo valore solo se, in via eccezionale, sono stati effettuati ammortamenti su impianti in costruzione.

N. 24 Tasso d'interesse degli impianti:

Quale tasso d'interesse avete utilizzato per il calcolo dei costi calcolatori nella differenza di copertura per le tariffe 2017? Inserire per esempio 3.83 (percento).

Scheda 2.3 Resoconto impianti sintetico:**N. 1 Valori supplementari degli impianti:**

La valutazione sintetica è un metodo ausiliario per casi eccezionali, ossia quando non è più possibile determinare i costi iniziali di acquisto e di costruzione degli impianti esistenti. I costi d'esercizio e i costi del capitale già fatturati devono essere detratti dai valori sintetici (art. 13 cpv. 4 OAEI; TF 138 II 465. E. 6.2). Colui che fa uso del metodo sintetico è tenuto ad esporre e spiegare in modo attendibile per quale motivo i valori storici non possono più essere determinati (art. 8 CC; TF 138 II 465. E. 6.3).

N. 2, 4, 6, 8 e 10 Contributi di allacciamento:

Contributi di allacciamento fatturati ai consumatori finali o a terzi (p.es. produttori, rivenditori, USTRA, ecc.) ed iscritti al passivo secondo l'art. 7 cpv. 3 lett. i OAEI dopo deduzione dei contributi di allacciamento pagati ai fornitori a monte.

N. 3, 5, 7, 9 e 11 Altri impianti:

Tutti gli altri immobili e impianti facenti parte della rete o necessari al suo esercizio.

N. 12 Tasso d'interesse degli impianti:

Quale tasso d'interesse avete utilizzato per il calcolo dei costi calcolatori nella differenza di copertura per le tariffe 2017? Inserire per esempio 3.83 (percento).

Scheda 2.4 Valori degli impianti:

I pulsanti informativi descritti in calce sono visibili solo nella versione semplificata (light).

N. 1 Conto gestione corrente:

Se in passato, così come oggi, non attivate gli investimenti della rete ma li registrate nel conto economico o di gestione corrente, rispondete "sì".

N. 2 Compendio dei valori della rete:

Indicare qui i valori degli impianti utilizzati per il calcolo.

- Per la valutazione "storica" degli impianti sono determinanti i **costi effettivamente sostenuti** al momento della loro costruzione. Tali costi devono essere comprovati dal gestore di rete. Le stime o i prezzi d'acquisizione non sono determinanti.

- La valutazione sintetica è un metodo ausiliario per casi eccezionali, ossia quando non è più possibile determinare i costi iniziali di acquisto e di costruzione degli impianti esistenti. I costi d'esercizio e i costi del capitale già fatturati devono essere detratti dai valori sintetici (art. 13 cpv. 4 OAEI; TF 138 II 465. E. 6.2). Colui che fa uso del metodo sintetico è tenuto ad esporre e spiegare in modo attendibile per quale motivo i valori storici non possono più essere determinati (art. 8 CC; TF 138 II 465. E. 6.3).

N. 3 Valori storici nominali:

Indicare qui i costi originari di acquisto e di costruzione alla fine dell'esercizio in questione (giorno di riferimento), incluse le entrate e le uscite.

N. 4 Valori degli impianti valutati sinteticamente:

Inserire un valore superiore a 0 solo se vengono dichiarati valori aggiuntivi degli impianti in virtù dei casi eccezionali previsti all'articolo 13 capoverso 4 OAEI.

N. 5 Traccia versus cavi:

Se la traccia delle tubazioni non può essere contabilizzata separatamente dai cavi, spiegarlo nel campo "Note".

N. 6 Sottocentrali:

Indicare tutti i costi delle sottocentrali utilizzando la stessa ripartizione impiegata per il calcolo dei costi. Se le partenze di linea sono state assegnate alla sottocentrale, inserire qui i costi corrispondenti, altrimenti imputarli alle linee. Anche per la ripartizione dei livelli di rete il calcolo dei costi interno costituisce la base per l'assegnazione.

N. 7 Stazioni di trasformazione e stazioni di trasformazione con traliccio LR6:

Dichiarare tutti i costi delle stazioni di trasformazione (LR6), analogamente a quanto fatto per la contabilità analitica.

N. 8 Potenziamenti della rete:

Costi rimborsati da Swissgrid secondo l'art. 7 cpv. 3 lett. h OAEI (costi per i potenziamenti della rete necessari per l'immissione secondo art. 7, 7a e 7b LENE).

N. 9 Contributi di allacciamento:

Contributi di allacciamento fatturati ai consumatori finali o a terzi (p.es. produttori, rivenditori, USTRA, ecc.) ed iscritti al passivo secondo l'art. 7 cpv. 3 lett. i OAEI dopo deduzione dei contributi di allacciamento pagati ai fornitori a monte.

N. 10 Altri impianti:

Tutti gli altri oggetti e impianti facenti parte della rete o necessari al suo esercizio.

N. 11 Impianti in costruzione:

- Immettere un valore superiore a CHF 0 solo se non si fanno valere gli interessi calcolatori al momento dell'attivazione degli impianti.
- I pagamenti di terzi devono essere detratti.

N. 12 e 13 Tasso d'interesse per gli impianti:

Quale tasso d'interesse avete utilizzato per il calcolo dei costi calcolatori nella differenza di copertura per le tariffe 2017? Inserire per esempio 3.83 (percento).

Scheda 2.5 Contributi di allacciamento:**N. 1 Contributi di allacciamento:**

Il contributo di allacciamento di regola si compone come segue: contributo per l'allacciamento alla rete e contributo ai costi di rete.

N. 2 Metodo lordo/metodo netto, CE e nessun contributo:

- Metodo lordo: tutti i costi di acquisto e di costruzione computabili vengono attivati mentre i contributi di allacciamento vengono iscritti al passivo. La durata di scioglimento di questi ultimi corrisponde alla durata d'ammortamento degli allacciamenti alla rete.
- Metodo netto: dai costi di acquisto e di costruzione computabili vengono sottratti i contributi di allacciamento, dopodiché viene attivato il saldo finale.
- I contributi di allacciamento vengono rilevati nel conto economico o in quello della gestione corrente.
- Nessun contributo: l'azienda non fattura né un contributo di allacciamento alla rete né un contributo ai costi di rete.

N. 3 e 7 Contributi di allacciamento alla rete o ai costi di rete:

Contributi fatturati.

N. 4 e 5 Utilizzazione valori pianificati:

Se applicate il principio dell'anno base, indicate qui il valore 0. Se usate valori pianificati, indicateli in queste due colonne.

N. 6 Durata di scioglimento:

La "durata di scioglimento" è la durata di ammortamento dei contributi di allacciamento pagati dai clienti e iscritti al passivo.

Scheda 3.1 Dati generali:**N. 1 Perdite attive in percento:**

Perdite di energia elettrica nella trasformazione e nella trasmissione.

Conformemente alla seguente formula, le perdite attive per livello di rete vanno calcolate in percento:

$$\text{Perdita LRx (\%)} = \frac{(\text{SOMMA immissione LRx} - \text{SOMMA emissione LRx})}{(\text{SOMMA immissione LRx})} * 100$$

(cfr. anche VSE/AES documento DC - CH, edizione 2014 n. 8.4).

N. 2 Perdite attive:

Le perdite attive sono pari alla differenza tra l'energia elettrica messa a disposizione nella rete e quella fornita ai consumatori finali e ai rivenditori (perdite di trasformazione e trasmissione). Se, per calcolare le perdite attive, avete applicato un metodo diverso da quello descritto in VSE/AES documento DC - CH edizione 2014 n. 8.4, illustrate tale metodo in modo dettagliato.

N. 3 Pancaking:

Pancaking: reti, appartenenti a proprietari diversi, all'interno di uno stesso livello di rete, susseguentemente collegate o interconnesse.

N. 4 Fornitori a monte:

- Indicare i corrispettivi di utilizzazione della rete (dopo detrazione dei possibili ribassi/sconti) [CHF] del vostro fornitore a monte nonché il suo nome.

- I costi devono essere registrati nel livello di rete nel quale avviene l'immissione del gestore della rete di trasmissione a monte.

- Se disponete di più di 4 fornitori a monte, sommate i dati relativi ai fornitori a monte da 4 a X e inserite questo valore come totale.

N. 5 Fornitore a monte LR1:

Per il LR1 devono essere indicati i corrispettivi di utilizzazione della rete [CHF] di Swissgrid più le perdite attive individuali PSRS di Swissgrid.

N. 6 kWh quantità per la fatturazione:

Indicare qui la quantità in kWh utilizzata dal fornitore a monte per calcolare la vostra quota del corrispettivo di utilizzazione della rete.

N. 7 kWh quantità effettiva:

Indicare qui la quantità in kWh immessa dal vostro fornitore a monte.

N. 8 Possibili pagamenti compensatori del vostro fornitore a monte:

Indicare qui gli importi (CHF) che ricevete come pagamenti compensatori dal vostro fornitore a monte o che gli fatturate sulla base di situazioni di pancaking.

Scheda 3.2 Calcolo delle differenze di copertura Rete**N. 1 Differenze di copertura:**

Questa scheda serve a calcolare le differenze di copertura della rete emerse nell'ultimo esercizio concluso.

N. 2 Periodo di riferimento:

Il periodo di riferimento per il calcolo delle differenze di copertura dell'ultimo anno tariffario è l'ultimo esercizio concluso.

N. 3 e 5 Calcolo dei costi effettivi:

Per il consuntivo vanno utilizzati i costi di rete effettivamente computabili (costi effettivi) e i ricavi di rete effettivamente totalizzati (ricavi effettivi) durante l'ultimo esercizio (valori effettivi 2017).

Anche per il riversamento (ripartizione) [Wälzung] vanno utilizzati i valori effettivi dell'energia e della potenza.

N. 4 (LR1-LR7), Livelli di rete:

Qui vengono registrati i costi dei singoli livelli di rete. Specificare gli importi da assegnare ai singoli gruppi di costo.

N. 6 Ricavi provenienti dall'utilizzazione della rete:

Indicate qui i ricavi effettivi provenienti dall'utilizzazione della rete (comprese le PSRS) secondo la contabilità finanziaria dell'ultimo esercizio concluso, senza tuttavia tenere conto dei ricavi provenienti da tributi e prestazioni agli enti pubblici nonché da tributi di legge per le energie rinnovabili, quali la remunerazione per l'immissione in rete a copertura dei costi (RIC) e i tributi destinati alla protezione delle acque e del patrimonio ittico.

N. 7 Costi del capitale calcolatori:

- Ammortamenti calcolatori del periodo di riferimento 2017.
- Remunerazione calcolatoria dei valori residui degli impianti alla fine del periodo di riferimento 2017.

N. 8 Costi OSTRAL:

- Indicare qui i costi che risultano dalle disposizioni dell'organizzazione per l'approvvigionamento elettrico in caso di crisi (in tedesco *Organisation für Stromversorgung in Ausserordentlichen Lagen* - OSTRAL) per la preparazione e la messa in atto di misure di gestione dell'approvvigionamento economico del Paese (AE) (Ordinanza sull'organizzazione di esecuzione dell'approvvigionamento economico del Paese nell'ambito dell'industria dell'energia elettrica, OEIE; RS 531.35, art. 5, cpv. 2).
- Cfr. anche Guida, capitolo 3.3.2.1.

N. 9 Adeguamento deciso dalla EICom o da istanze superiori:

Indicate qui le differenze di copertura decise dalla EICom, a seguito di una verifica dei costi o delle tariffe, oppure da un'istanza superiore.

Le coperture in eccesso (importi che nei periodi successivi implicano una diminuzione dei costi) devono essere riportate con il segno positivo '+'.
Le coperture insufficienti (importi che nei periodi successivi implicano un aumento dei costi) devono essere riportate con il segno negativo '-'.

N. 10 Costi dei sistemi di misurazione, controllo e regolazione:

Per il calcolo consuntivo dei costi (differenza di copertura) 2017 e 2018, non è ancora necessario indicare separatamente nelle posizioni 510 e 530 i costi della posizione 520.

N. 11 Costi del servizio di metrologia:

Unicamente la quota del servizio di metrologia dei sistemi di misurazione intelligenti:

- Costi d'esercizio del sistema di lettura remota dei contatori (LRC) e costi di trasmissione dei dati.
- Costi d'esercizio della gestione dei dati energetici (quota dei costi di rete MDE) per la messa a disposizione, l'archiviazione e la consegna dei dati.
- Costi d'esercizio della gestione dei dati energetici (quota dei costi di rete MDE) per i processi di cambiamento, il controllo della plausibilità dei dati e l'individuazione di valori sostitutivi.

Se il servizio di metrologia è stato esternalizzato, indicare qui la quota dei costi di terzi relativi al servizio di metrologia dei sistemi di misurazione intelligenti.

N. 12 Altri costi dei sistemi di misurazione intelligenti:

Unicamente la quota dei sistemi di misurazione intelligenti:

- Logistica legata ai contatori (acquisto, stoccaggio, installazione, taratura, controllo periodico dei contatori, manutenzione, gestione, ecc.), gestione dei contatori e delle stazioni di misurazione (cura dei dati di base).

- Costi d'esercizio per la lettura e trasmissione dei dati (p.es. rilevamento mobile dei dati (RMD)).
- Costi di comunicazione.
- Costi relativi ai locali, all'informatica e ai veicoli, ecc.

N. 13 Altre differenze di copertura:

Indicare qui tutte le differenze di copertura che non possono essere attribuite a nessuna delle altre categorie.

Le differenze che nei periodi successivi devono essere prese in considerazione come diminuzione dei costi (copertura in eccesso), devono essere riportate con il segno positivo '+'; le differenze che nei periodi successivi possono essere prese in considerazione come aumento dei costi (copertura insufficiente), devono invece essere riportate con il segno negativo '-'.

N. 14 Altri sistemi di misurazione e d'informazione:

Inserire qui i costi di misurazione del profilo di carico con teletrasmissione dei dati secondo l'articolo 31e cpv. 4 OAEI.

N. 15 Costi del servizio di metrologia:

Unicamente la quota dei costi del servizio di metrologia degli altri sistemi di misurazione:

- Costi d'esercizio del sistema di lettura remota dei contatori (LRC) e costi di trasmissione dei dati.
- Costi d'esercizio della gestione dei dati energetici (quota dei costi di rete MDE) per la messa a disposizione, l'archiviazione e la consegna dei dati.
- Costi d'esercizio della gestione dei dati energetici (quota dei costi di rete MDE) per i processi di cambiamento, il controllo della plausibilità dei dati e l'individuazione di valori sostitutivi.

Se il servizio di metrologia è stato esternalizzato, indicare qui la quota dei costi di terzi relativi al servizio di metrologia dei sistemi di misurazione intelligenti.

N. 16 Altri costi degli altri sistemi di misurazione:

Altri sistemi di misurazione e d'informazione:

- Logistica legata ai contatori (acquisto, stoccaggio, installazione, taratura, controllo periodico dei contatori, manutenzione, gestione, ecc.), gestione dei contatori e delle stazioni di misurazione (cura dei dati di base).
- Costi d'esercizio per la lettura e trasmissione dei dati (p.es. rilevamento mobile dei dati (RMD)).
- Costi di comunicazione.
- Costi relativi ai locali, all'informatica e ai veicoli, ecc.

N. 17 Rimunerazioni al consumatore finale o al produttore:

Per la loro flessibilità nel consumo o nella produzione (art. 7 cpv. 3 lett. m OAEI e art. 13a lett. b OAEI).

N. 18 Tasso d'interesse:

Il WACC per le tariffe 2019 è pari al 3.83%.

N. 19 Imposte differite o latenti:

Le imposte differite o latenti non sono computabili (cfr. Guida capitolo 3.3.2.8).

N. 20 Posizione 750:

- Va indicato un valore diverso da 0 se questi costi o prestazioni sono contenuti nelle posizioni da 100 a 700 e se queste prestazioni non sono accreditate come ricavi sotto la posizione 900.

- Cfr. anche Guida, capitolo 3.3.2.9.

N. 21 Posizione 800.3:

Inserire qui, ad esempio, i costi per la remunerazione per l'immissione in rete a copertura dei costi (RIC) e i tributi per la protezione delle acque e del patrimonio ittico (supplemento rete secondo articolo 35 LEnE).

N. 22 Posizione 900.1:

Questa posizione comprende i ricavi provenienti da prestazioni fatturate singolarmente (esempi: alimentazione d'emergenza, allacciamenti alla rete o illuminazione stradale). Tali ricavi devono essere inseriti qui,

- se i costi inerenti alla fornitura di tali prestazioni sono elencati nelle posizioni da 100 a 700 e,

- se i rispettivi ricavi non figurano tra i corrispettivi di utilizzazione della rete nella scheda 4.2.

Cfr. anche Guida, capitolo 3.3.2.10.

N. 23 Posizione 900.2:

Questa posizione comprende gli altri ricavi effettivi che vanno considerati nel calcolo per ridurre i costi. Devono essere indicati in particolare:

- Ricavi realizzati con risorse assegnate alla rete nell'ambito del calcolo dei costi (ad esempio ricavi derivati da lavori di manutenzione per terzi, ricavi da prestazioni conteggiate internamente, ecc.).
- Ricavi derivanti dallo scioglimento di accantonamenti.
- Ricavi derivanti dalle rettifiche di valore.
- Ricavi derivanti da tasse di diffida, interessi moratori, ecc. (parte inerente alla rete).
- Ricavi da indennizzi legati al consumo proprio (art. 3 cpv. 2^{bis} OAEI).

Cfr. anche Guida, capitolo 3.3.2.11.

N. 24 Posizione 1000:

Sgravio (-) od onere (+) proveniente dalle differenze di copertura degli anni precedenti (cfr. Guida, capitolo 3.3.2.7).

Scheda 3.3 Calcolo dei costi:

N. 1 Compendio calcolo dei costi:

La base per la nuova tariffa è costituita dai costi computabili insorti nell'anno base (ultimo esercizio concluso). Questi costi possono essere adeguati alla futura situazione della vostra azienda e, quindi, contenere valori pianificati per singole o per tutte le posizioni.

N. 2 Periodo di riferimento per il calcolo dei costi:

Inserire qui il periodo di tempo a cui si riferisce il calcolo dei costi per le tariffe 2019. Generalmente si tratta di un periodo di 12 mesi, corrispondente al proprio esercizio, ad es. dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

N. 3 (LR1-LR7), Livelli di rete:

Qui vengono registrati i costi dei singoli livelli di rete. Specificare gli importi da assegnare ai singoli gruppi di costo.

N. 4 Energia:

Inserire nei campi a sfondo giallo solo i costi della fornitura di energia che vanno ad aggiungersi ai costi dell'energia (p.es. costi amministrativi, imposte, ecc.). I costi della produzione propria e dell'acquisto vanno inseriti nella scheda 5.2 "Prezzi di costo".

N. 5 Servizio universale:

Inserire nei campi a sfondo giallo i costi generati dalla fornitura di energia per i clienti in servizio universale. I costi dell'energia non devono essere indicati qui ma nella scheda "Prezzi di costo". Per ulteriori informazioni, cfr. Guida, capitolo 3.3.

N. 6 Clienti con libero accesso alla rete:

Inserire nei campi a sfondo giallo i costi generati dalla fornitura di energia a carico dei clienti in Svizzera che hanno fatto uso del proprio diritto di accesso alla rete. Si tratta di grossi clienti (con un consumo > 100 MWh/anno), come pure di altri gestori di rete, ai quali fornite energia. Per ulteriori informazioni, cfr. Guida, capitolo 3.3.

N. 7 Commenti:

Qui vi è la possibilità di fornire spiegazioni sui dati relativi ai singoli gruppi di costo. I campi a sfondo giallo sono obbligatori. Rispondere alle domande relative ai gruppi di costo 300, 400, 520.1, 520.2, come pure 700 e 750 nella scheda "Commenti". I collegamenti ipertestuali in questa colonna consentono di accedere direttamente alle voci.

N. 8 Manutenzione:

Se non è possibile dichiarare separatamente i costi di gestione da quelli di manutenzione della rete, il totale può essere inserito nella posizione 200.1; inserire poi il valore 0 nella posizione 200.2 e spiegare brevemente la procedura adottata nel campo "Commenti".

N. 9 Posizione 300:

Cfr. Guida, capitolo 3.3.2.2.

N. 10 Posizione 500:

- A partire dalle tariffe 2019, la quota dei costi relativa ai complementi dell'articolo 7 cpv. 3 OAEI deve essere indicata in modo dettagliato.

- Cfr. Guida, capitolo 3.3.2.4.

N. 11 Costi del servizio di metrologia:

Unicamente la quota del servizio di metrologia dei sistemi di misurazione intelligenti:

- Costi d'esercizio del sistema di lettura remota dei contatori (LRC) e costi di trasmissione dei dati.

- Costi d'esercizio della gestione dei dati energetici (quota dei costi di rete MDE) per la messa a disposizione, l'archiviazione e la consegna dei dati.

- Costi d'esercizio della gestione dei dati energetici (quota dei costi di rete MDE) per i processi di cambiamento, il controllo della plausibilità dei dati e l'individuazione di valori sostitutivi.

Se il servizio di metrologia è stato esternalizzato, indicare qui la quota dei costi di terzi relativi al servizio di metrologia dei sistemi di misurazione intelligenti.

N. 12 Altri costi dei sistemi di misurazione intelligenti:

Unicamente la quota dei sistemi di misurazione intelligenti:

- Logistica legata ai contatori (acquisto, stoccaggio, installazione, taratura, controllo periodico dei contatori, manutenzione, gestione, ecc.), gestione dei contatori e delle stazioni di misurazione (cura dei dati di base).

- Costi d'esercizio per la lettura e trasmissione dei dati (p.es. rilevamento mobile dei dati (RMD)).

- Costi di comunicazione.

- Costi relativi ai locali, all'informatica e ai veicoli, ecc.

N. 13 Altri sistemi di misurazione e d'informazione:

Inserire qui i costi di misurazione del profilo di carico con teletrasmissione dei dati secondo l'articolo 31e cpv. 4 OAEI.

N. 14 Costi del servizio di metrologia:

Unicamente la quota dei costi del servizio di metrologia degli altri sistemi di misurazione:

- Costi d'esercizio del sistema di lettura remota dei contatori (LRC) e costi di trasmissione dei dati.

- Costi d'esercizio della gestione dei dati energetici (quota dei costi di rete MDE) per la messa a disposizione, l'archiviazione e la consegna dei dati.

- Costi d'esercizio della gestione dei dati energetici (quota dei costi di rete MDE) per i processi di cambiamento, il controllo della plausibilità dei dati e l'individuazione di valori sostitutivi.

Se il servizio di metrologia è stato esternalizzato, indicare qui la quota dei costi di terzi relativi al servizio di metrologia dei sistemi di misurazione intelligenti.

N. 15 Altri costi degli altri sistemi di misurazione:

Altri sistemi di misurazione e d'informazione:

- Logistica legata ai contatori (acquisto, stoccaggio, installazione, taratura, controllo periodico dei contatori, manutenzione, gestione, ecc.), gestione dei contatori e delle stazioni di misurazione (cura dei dati di base).
- Costi d'esercizio per la lettura e trasmissione dei dati (p.es. rilevamento mobile dei dati (RMD)).
- Costi di comunicazione.
- Costi relativi ai locali, all'informatica e ai veicoli, ecc.

N. 16 Rimunerazioni al consumatore finale o al produttore:

Per la loro flessibilità nel consumo o nella produzione (art. 7 cpv. 3 lett. m OAEI e art. 13a lett. b OAEI).

N. 17 Posizione 600.2:

- Indicare nelle colonne da 7 a 12 tutti i costi amministrativi generati dall'utilizzo della rete, in particolare in relazione a servizio clienti, gestione dei dati anagrafici dei clienti, gestione dei contratti e fatturazione.
- Indicare nelle colonne 14 e 15 i costi amministrativi inerenti all'attività di fornitura di energia elettrica in Svizzera.
- I costi dell'energia elettrica fornita ai propri clienti (prezzi di costo, costi da contratti di fornitura) non devono essere indicati.

N. 18 Posizione 600.3:

Interessi calcolatori sul capitale circolante netto d'esercizio necessario alla gestione della rete (cfr. anche Guida capitolo 3.7).

N. 19 Posizione 600.6:

- Se, in via eccezionale, il calcolo contiene costi non ribaltabili, che non possono essere attribuiti a una posizione di costo, detti costi devono essere inseriti qui. È il caso, per esempio, dei costi per la misurazione del profilo di carico e la lettura dei contatori dei consumatori finali che fanno uso del proprio diritto di accesso alla rete, qualora non siano stati registrati nella posizione 500.
- Spiegare brevemente nel campo "Commenti" di quali costi si tratta.

N. 20 Posizione 700:

Le imposte differite o latenti non sono computabili (cfr. Guida, capitolo 3.3.2.8).

N. 21 Posizione 750:

- Va indicato un valore diverso da 0 se questi costi o prestazioni sono contenuti nelle posizioni da 100 a 700 e se queste prestazioni non sono accreditate come ricavi sotto la posizione 900.

- Cfr. anche Guida, capitolo 3.3.2.9.

N. 22 Posizione 800:

Cfr. Guida, capitolo 3.3.2.9.

N. 23 Posizione 800.3:

Inserire qui, ad esempio, i costi per la remunerazione per l'immissione in rete a copertura dei costi (RIC) e i tributi per la protezione delle acque e del patrimonio ittico (supplemento rete secondo articolo 35 legge sull'energia).

N. 24 Posizione 900.1:

Questa posizione comprende i ricavi pianificati, provenienti da prestazioni fatturate singolarmente (esempi: alimentazione d'emergenza, allacciamenti alla rete o illuminazione stradale). Tali ricavi devono essere inseriti qui

- se i costi inerenti alla fornitura di tali prestazioni sono elencati nelle posizioni da 100 a 700 e,
- se i rispettivi ricavi non figurano tra i corrispettivi di utilizzazione della rete nella scheda 4.2.

Cfr. anche Guida, capitolo 3.3.2.10.

N. 25 Posizione 900.2:

Questa posizione comprende gli altri ricavi pianificati che sono stati considerati nel calcolo come idonei a ridurre i costi. Per il settore d'attività Rete (colonne 6-12) vanno indicati in particolare:

- i ricavi realizzati con risorse assegnate alla rete nell'ambito del calcolo dei costi (ad esempio ricavi derivati da lavori di manutenzione per terzi, ricavi da prestazioni conteggiate internamente, ecc.).
- i ricavi derivanti dallo scioglimento di accantonamenti.
- i ricavi derivanti dalle rettifiche di valore.
- i ricavi derivanti da tasse di diffida, interessi moratori, ecc. (parte inerente alla rete).
- i ricavi da indennizzi legati al consumo proprio (art. 3 cpv. 2^{bis} OAEI).

Cfr. anche Guida, capitolo 3.3.2.11.

N. 26 Posizione 1000:

Sgravio (-) od onere (+) proveniente dalle differenze di copertura degli anni precedenti (cfr. Guida, capitolo 3.3.2.12).

Scheda 3.4 Compendio spese:**N. 1 Determinazione dei costi d'esercizio:**

In questa scheda è illustrato il passaggio dal conto annuale Rete dell'anno base alla contabilità analitica Rete dell'anno tariffario corrispondente. Vogliate ricavare i dati da

inserire in questa scheda dalla contabilità finanziaria dell'anno base utilizzato per il calcolo delle tariffe.

N. 2 Base per i costi d'esercizio:

Di regola, i costi si basano sui valori effettivi che figurano nelle relative posizioni del conto annuale dell'impresa o del conto economico disgiunto Rete dell'anno base.

N. 5 Pubblicazione del conto annuale:

In virtù dell'articolo 12 cpv. 1 LAEI, i gestori di rete sono tenuti a pubblicare e a rendere facilmente accessibile il conto annuale Rete. Vi preghiamo di pubblicare il vostro conto annuale disgiunto anche sul sito Internet della ECom.

N. 6 Aziende di diritto pubblico o divisioni comunali:

Nel caso di enti o aziende di diritto pubblico come pure di divisioni comunali, come ad esempio aziende industriali, aziende tecniche o aziende comunali, si intendono solitamente i settori elettricità, gas, acqua, rifiuti, ecc.

N. 7 Imputazione colonne 4 e 5:

Illustrate in queste colonne come avviene il trasferimento dei costi dal conto economico Rete (colonna 3) alla contabilità analitica (colonna 6). Se l'attribuzione non avviene tramite chiave di ripartizione o imputazione diretta, non è escluso che gli importi non possano essere determinati nel dettaglio secondo i tipi di costi; ciò potrebbe verificarsi laddove si applicano compensazioni di commesse interne. In questi casi procedete a una stima il più possibile precisa delle quote di ogni elemento.

N. 8 Colonna 6:

Indicare qui l'importo che, dalla contabilità finanziaria (conto annuale Rete) confluisce nel calcolo delle tariffe. NON devono essere prese in considerazione posizioni calcolatorie; in particolare nelle voci ammortamenti e interessi, vanno indicati soltanto gli importi effettivi.

N. 9 Voce 1.1 - Proventi da corrispettivi per l'utilizzazione della rete:

I gestori di rete sono tenuti a pubblicare la somma annua dei corrispettivi per l'utilizzazione della rete (art. 12 cpv. 1 LAEI). Indicate i proventi da corrispettivi per l'utilizzazione della rete conformemente al vostro conto annuale Rete. Non vanno invece riportati eventuali proventi da tributi e prestazioni agli enti pubblici.

N. 10 Voce 1.2 – Proventi da compensazioni interne:

Si tratta dei proventi per prestazioni e beni forniti ad unità economiche vicine all'impresa (ad es. filiali) o ad unità interne all'impresa.

Commento nella cella I36 e nella cella I50:

- Indicate il tipo di compensazione nonché le principali posizioni che confluiscono nei prezzi di fatturazione interna. Riferitevi in particolare anche ad eventuali utili e margini presi in considerazione.

- Se non dichiarate compensazioni interne, spiegate come, all'interno della vostra impresa, vengono attuate le compensazioni che trascendono i limiti dei reparti o dei settori.

N. 11 Voce 1.3.1 – Differenze di copertura – copertura in eccesso:

- Inserite i proventi che sono stati incassati **in eccesso** (cfr. importo calcolato nella scheda 3.2), nel caso in cui li indichiate nel conto annuale.
- L'importo può essere indicato solo con il segno negativo.
- Se nel conto annuale avete utilizzato un'altra rappresentazione, fornite una descrizione.

N. 12 Voce 1.3.2 – Differenze di copertura – copertura insufficiente:

- Inserite i proventi che sono stati incassati **in misura insufficiente** (cfr. importo calcolato nella scheda 3.2), nel caso in cui li indichiate nel conto annuale.
- Se avete utilizzato un'altra rappresentazione, fornite una descrizione.

N. 13 Voce 1.4 – Altri proventi/ricavi da forniture e servizi:

Tra questi si annoverano i proventi dell'affitto per la messa a disposizione dell'infrastruttura di rete. Indicate i proventi/ricavi rimanenti, ad esempio quelli risultanti da prestazioni proprie attivate, dall'ambito finanziario, ecc. non qui bensì sotto "Altri proventi".

N. 14 Voce 1.5 - Scioglimenti di accantonamenti:

Indicate qui gli scioglimenti di accantonamenti con incidenza sul conto economico.

N. 15 Voce 1.6 – Altri proventi/ricavi:

Indicate tutti i restanti proventi/ricavi d'esercizio, ad esempio quelli risultanti da prestazioni proprie attivate, dall'ambito finanziario, proventi/ricavi straordinari nonché esterni all'esercizio.

N. 16 Totale 1 – Proventi/ricavi:

La somma dei proventi secondo le colonne 2 e 3 corrisponde rispettivamente al totale dei proventi dichiarato nel conto annuale globale e nel conto annuale Rete.

N. 17 Voce 2.3 – Spese d'ammortamento:

Inserite nelle colonne 2 - 5 gli importi secondo la contabilità finanziaria e il conto annuale Rete. Nella colonna 6 inserite, per esempio, gli ammortamenti dei valori mobiliari e NON gli ammortamenti calcolatori dichiarati nella scheda 3.3 "Calcolo dei costi".

N. 18 Voce 2.4 – Spese/Costi da compensazione interna:

Si tratta delle spese per prestazioni e beni forniti ad unità economiche vicine all'impresa (ad es. filiali) o ad unità interne all'impresa.

N. 19 Voce 2.7 – Costituzione di accantonamenti:

Indicate qui la costituzione di accantonamenti secondo il vostro conto annuale.

N. 20 Voce 2.8 – Spese finanziarie:

Inserite nelle colonne 2 - 5 gli importi secondo la contabilità finanziaria e il conto annuale Rete. Nella colonna 6 possono essere inserite ad esempio le spese bancarie (di gestione) effettive ma NON gli interessi calcolatori. Questi ultimi vanno dichiarati nella scheda 3.3 "Compendio calcolo dei costi".

N. 21 Voce 2.9 – Altre spese/costi:

Indicate tutte le restanti spese d'esercizio, ad esempio quelle risultanti da prestazioni proprie iscritte al passivo, spese straordinarie ed esterne all'impresa, nonché tasse.

N. 22 Totale 2 – Spese/costi:

La somma delle spese secondo le colonne 2 e 3 corrisponde rispettivamente al totale delle spese dichiarato nel conto annuale globale e nel conto annuale Rete.

N. 23 Totale 3 – Utili/perdite:

Le somme dichiarate nelle colonne 2 e 3 corrispondono all'utile/alla perdita annua riportata nel rapporto annuale o nel conto annuale Rete. La somma della colonna 6 indica i costi identici alle spese per le tariffe 2019 a monte di eventuali differenze di pianificazione e senza costi calcolatori.

N. 24 Posizione 4.1 – Valori pianificati che inducono un aumento dei costi:

Indicate nelle righe corrispondenti, le fattispecie, attività e circostanze attualmente note che probabilmente indurranno un aumento dei costi riguardanti le tariffe 2019. Se nella tabella precedente sono state inserite le spese dell'anno base, qui occorre riportare soltanto le differenze tra i valori pianificati e i valori dell'anno base.

N. 25 Posizione 4.2 – Valori pianificati che inducono una diminuzione dei costi:

Indicate nelle righe corrispondenti le fattispecie, attività e circostanze attualmente note che probabilmente indurranno una diminuzione dei costi riguardanti le tariffe 2019. Se nella tabella precedente sono state inserite le spese dell'anno base, qui occorre riportare soltanto le differenze tra i valori pianificati e i valori dell'anno base.

N. 26 Posizione 4.3 e 4.4 – Altre aggiunte e altre deduzioni:

Spiegate nel campo "Note" di cosa si tratta.

N. 27 Posizione 5 – Precisazione sulle differenze:

Indicate le differenze risultanti tra i valori nella contabilità finanziaria e quelli nella contabilità analitica. Tali differenze possono emergere in particolare in relazione ad ammortamenti e interessi calcolatori. Fornite la relativa spiegazione nel campo "Note".

Scheda 3.6 Calcolo per centri di costo:**N. 1 Riversamento dei costi:**

Il riversamento dei costi avviene giusta l'articolo 16 capoverso 1 OAEI.

N. 2 Totale parziale 1:

Si parte dal presupposto che conosciate singolarmente le posizioni 100, 200 e 300; se così non fosse il caso, indicate il totale parziale 1 come totale delle posizioni da 100 a 300.

Scheda 3.7 Capitale circolante netto d'esercizio:**N. 1 e 2 Metodi:**

Cfr. Guida, capitolo 3.7.

N. 3 Base per il calcolo degli interessi:

La base può essere costituita, ad esempio, dal X% del ricavo proveniente dall'utilizzo della rete.

N. 4 e 6 A quali intervalli vengono inviate le fatture ai clienti?:

Indicare la frequenza di fatturazione media dei costi di rete, ponderata in base alla cifra d'affari (comprese le fatture di acconto); ad es.: il 30% della cifra d'affari fatturato mensilmente e il 70% fatturato trimestralmente = ogni 2,4 mesi.

N. 5 Necessario per l'esercizio:

Inserire qui l'importo del capitale circolante netto (CCN) giudicato necessario per l'esercizio.

Scheda 4.1 Struttura tariffaria:**N. 1 Corrispettivo di utilizzazione della rete:**

Gli importi devono essere registrati senza tributi e prestazioni agli enti pubblici, la remunerazione per l'immissione in rete a copertura dei costi (RIC) e senza i tributi per la protezione delle acque e del patrimonio ittico.

N. 2 Periodo di calcolo:

Indicare qui il periodo durante il quale i costi calcolati della rete per il 2019 saranno incassati; generalmente il periodo di calcolo corrisponde all'esercizio di un anno.

N. 3 Derivazione quantitativo di vendita alla base del calcolo:

Indicare se il calcolo delle tariffe si basa sul quantitativo di vendite effettive di un periodo precedente o su valori pianificati per il 2019. Se si tratta di valori pianificati, spiegare brevemente come sono stati determinati.

N. 4 PSRS nei CUR:

- sì, se le PSRS (0,24 ct/kWh) sono integrate nella tariffa di lavoro per l'utilizzazione della rete;

- no, se le PSRS sono indicate separatamente nelle fatture e nei tariffari, ossia come posizione indipendente nelle tariffe della rete (non è permesso indicarle nei Tributi e prestazioni agli enti pubblici).

N. 5 Tariffe CUR ridotte grazie a concessioni:

- Le tariffe della rete per i consumatori finali vengono diminuite parzialmente o azzerate completamente grazie a contratti di concessione con centrali elettriche (copertura parziale o totale dei costi di rete)?

- Indicare nell'apposito campo quali sono per i consumatori finali i vantaggi legati alla concessione e nel limite del possibile quantificarli.

N. 6 Numero delle tariffe di utilizzazione della rete:

Prima di iniziare a registrare la struttura tariffaria, leggere le istruzioni al capitolo 4.1 della Guida.

N. 7 Numero di tariffe per il LR7:

Il numero delle possibili tariffe per il LR7 è limitato a 14. Se questo numero non fosse sufficiente, siete pregati di contattarci.

Scheda 4.2 Ricavi dai corrispettivi di utilizzazione della rete:

N. 1 Ricavi dai corrispettivi di utilizzazione della rete:

Indicare il totale dei ricavi per l'utilizzazione della rete, messi a confronto con i costi del 2019. Indicare le tariffe dei consumatori finali e le tariffe dei rivenditori per la rete. Le tariffe dell'energia elettrica non devono essere indicate.

N. 2 Altri criteri di ripartizione:

Ad es. criteri tecnici come l'interrompibilità delle forniture.

N. 3 Abbonamenti / punti di misurazione:

Indicare qui il numero di abbonamenti oppure, se più elevati, di punti di misurazione o contatori fatturati; il numero inserito, moltiplicato per il prezzo, deve produrre come risultato i ricavi provenienti dalla tariffa di base.

N. 4 Numero di contatori per profilo di carico:

Numero di punti di misurazione con contatore per la misurazione del profilo di carico tramite lettura a distanza (ad es. via Gsm o rete telefonica fissa).

N. 5 kW AT inverno:

- Indicare il totale dei kWh fatturati nel periodo di alta tariffa.

- Inserire le quantità dopo la correzione dei punti di misurazione (tenere in considerazione i supplementi e gli sconti sulla potenza e le quantità consumate per le misurazioni).

N. 6 quantità kW:

Indicare qui la quantità prevista relativa alla potenza.

N. 7 quantità kvarh:

Indicare qui il volume di energia reattiva che si prevede di fatturare ai clienti nel periodo di calcolo 2019, a condizione che gli utili dell'energia reattiva non vengano considerati a riduzione dei costi. L'energia reattiva può essere registrata sia in base alla tariffa, sia come totale per ogni livello di rete. Un conteggio in base al livello di rete richiede tuttavia un adeguamento della scheda "Struttura tariffaria", in modo da ottenere una colonna supplementare nella quale registrare il totale dei rispettivi livelli di rete (cfr. anche il cap. 4.2 della Guida). Gli altri campi della colonna "Energia reattiva" vanno compilati, in questo caso, con uno 0.

N. 8 Altri elementi tariffari:

- Se gli elementi tariffari predefiniti non sono sufficienti, è possibile aggiungere altri elementi e le quantità corrispondenti.
- La remunerazione per l'immissione in rete a copertura dei costi (RIC), i tributi per la protezione delle acque e del patrimonio ittico nonché i tributi e le prestazioni agli enti pubblici non devono essere indicati in questa sede.

N. 9 Prezzo base:

- Indicare il prezzo di base fisso e/o i costi annui per una misurazione della potenza o del profilo di carico.
- Se si applica un prezzo di fatturazione minimo, ad esempio di 6 CHF al mese, riportarlo alla linea "altri" come quantità moltiplicata per il ricavo medio.

N. 10 Prezzo per contatori per profilo di carico con lettura a distanza:

Questa riga deve essere completata unicamente se si dispone di una tariffa separata per contatori per profilo di carico con lettura a distanza. Il prezzo da indicare qui per ogni punto di misurazione (contatore per profilo di carico con lettura a distanza), moltiplicato per il numero immesso sopra, deve produrre come risultato i proventi nel periodo di calcolo 2019.

Se si applica una tariffa separata per questo tipo di prestazione, inserire un importo superiore a 0.

N. 11 Prezzo per potenza:

Il prezzo della potenza da indicare qui, moltiplicato per la quantità precedentemente immessa, deve produrre come risultato i ricavi corrispondenti nel periodo di calcolo.

N. 12 Prezzo kvarh:

Il prezzo da indicare qui, moltiplicato per la quantità precedentemente immessa, deve produrre come risultato i proventi pianificati, provenienti dall'energia reattiva nel periodo di calcolo 2019. Potrebbe quindi essere necessario calcolare un prezzo medio ponderato, ad es. se si fa una distinzione tra tariffe alte e basse, o se si registrano i proventi dell'energia reattiva come totale per ogni livello di rete.

N. 13 Ricavi alimentazioni d'emergenza:

Indicare qui i ricavi pianificati, provenienti dalle alimentazioni d'emergenza nel periodo di calcolo 2019, a condizione che non vengano considerati a riduzione dei costi. L'alimentazione d'emergenza può essere registrata in base alla tariffa o come totale per ogni livello di rete. Un conteggio in base al livello di rete richiede tuttavia un adeguamento della scheda "Struttura tariffaria" in modo da ottenere una colonna supplementare nella quale registrare l'importo totale (cfr. anche il cap. 4.2 della Guida). Gli altri campi della colonna "Alimentazione d'emergenza" vanno compilati, in questo caso, con uno 0.

N. 14 Prezzo PSRS:

- Se le PSRS non sono già state integrate nelle tariffe di utilizzazione della rete, dev'essere indicata qui la tariffa applicata (in ct/kWh).
- Se il totale dei kWh non è identico ai singoli volumi immessi (righe 40-46), indicare i volumi e i prezzi delle PSRS come ulteriori elementi tariffari e indicare qui uno 0.

N. 15 e 16 Altri elementi tariffari:

Se sopra sono stati registrati altri elementi tariffari, indicare in questa sede i prezzi corrispondenti (in ct./unità).

Scheda 5.1 Differenze di copertura Energia**N. 1 Differenze di copertura Energia:**

Questa scheda serve a calcolare le differenze di copertura per la fornitura di energia ai consumatori finali con servizio universale insorte durante l'ultimo esercizio (cfr. Istruzione 1/2012 e questionario DE_2).

N. 2 Periodo di riferimento:

Il periodo di riferimento per il calcolo delle differenze di copertura dell'ultimo anno tariffario è l'ultimo esercizio concluso.

N. 3 Ricavi effettivi della fornitura di energia e prezzi di costo effettivi:

Per il consuntivo vanno utilizzati i prezzi di costo effettivamente computabili (costi effettivi) e i ricavi dell'energia effettivamente totalizzati (ricavi effettivi) durante l'ultimo esercizio (2017).

N. 4 Produzione propria

Il metodo di calcolo ammesso è descritto nell'Istruzione 3/2012 della EICOM.

N. 5 Acquisto

- Indicare i costi totali effettivi (prezzo d'acquisto dell'energia, incl. l'energia rinnovabile e i costi di transazione da pagare a terzi) per le quantità di energia acquistata (incl. contratti a lungo termine).

- Non sono compresi i costi amministrativi propri per l'acquisto o la vendita di energia, che vanno elencati sotto "Costi amministrativi e di distribuzione".

N. 6 Perdite attive della propria rete:

I costi per le perdite attive della propria rete devono essere detratti poiché sono già dichiarati nella posizione 200.4 per il calcolo dei costi di esercizio della rete.

N. 7 Costi amministrativi e di distribuzione:

Costi effettivi direttamente correlati con l'acquisto e la distribuzione dell'energia, ad esempio costi per le attività della direzione, il personale, il settore diffide e incasso, le perdite su crediti, ecc.

N. 8 Altri costi:

Indicare qui i costi effettivi restanti per la fornitura di energia che non sono attribuibili a nessuna delle precedenti categorie (senza utile).

N. 9 Utile della distribuzione:

Indicate l'utile calcolatorio previsto per la distribuzione e la vendita di energia. I premi di rischio (per es. contro le oscillazioni dei prezzi d'acquisto o le fluttuazioni di cambio, ecc.) sono considerati come elementi dell'utile e NON come un costo.

N. 10 Differenze di copertura degli anni precedenti:

- Dev'essere applicata l'Istruzione 1/2012 relativa alle differenze di copertura (questionario DE_2). Indicare soltanto l'importo con incidenza sulle tariffe utilizzato nel 2017.

- Le coperture in eccesso degli anni precedenti vanno indicate con il segno (-), o dedotte, mentre le coperture insufficienti possono essere indicate con il segno (+).

N. 11 Adeguamento deciso dalla EICom o da istanze superiori:

Indicate qui le differenze di copertura Energia decise dalla EICom, a seguito di una verifica dei costi o delle tariffe, oppure da un'istanza superiore.

Le coperture in eccesso (importi che nei periodi successivi implicano una diminuzione dei costi) devono essere riportate con il segno positivo '+'.
Le coperture insufficienti (importi che nei periodi successivi implicano un aumento dei costi) devono essere riportate con il segno negativo '-'.

N. 12 Altre differenze di copertura

Indicare qui tutte le differenze di copertura che non possono essere attribuite a nessun'altra categoria.

Le differenze che nei periodi successivi devono essere prese in considerazione come diminuzione dei costi (copertura in eccesso), vanno riportate con il segno positivo '+'; le differenze che nei periodi successivi possono essere prese in considerazione come aumento dei costi (copertura insufficiente), devono invece essere riportate con il segno negativo '-'.

Scheda 5.2 Prezzi di costo e quota di passaggio ad altri fornitori:

N. 1 Prezzi di costo:

Cfr. Guida, capitolo 5.2.

N. 2 Produzione propria:

Cfr. Istruzione 3/2012 della EICOM.

N. 3 Acquisto:

Indicare qui i costi totali (prezzo di acquisto dell'energia, incl. l'energia rinnovabile, ed eventuali costi di transazione da pagare a terzi) per le quantità di energia che vengono acquistate attraverso le borse dell'energia o a prezzi di mercato dai commercianti di energia, nonché i costi di acquisto definiti nei contratti di acquisto a lungo termine. Non sono compresi i costi amministrativi propri per l'acquisto di energia, che vanno elencati sotto "Costi amministrativi e di distribuzione".

Di regola si tratta di valori pianificati e non di costi relativi all'anno base.

N. 4 Strategia inerente agli acquisti di energia:

Indicare la variante principale inerente ai vostri acquisti di energia.

N. 5 Perdite attive della propria rete:

I costi per le perdite attive della propria rete devono essere detratti poiché sono già dichiarati nella scheda 3.3 (Compendio calcolo dei costi), nella posizione 200.4, per i costi di esercizio della rete.

N. 6 Costi amministrativi e di distribuzione:

- Costi direttamente correlati con l'acquisto e la distribuzione dell'energia, ad esempio costi per le attività della direzione, il personale, il settore diffide e incasso, le perdite su crediti, ecc.

- Indicate, come per la rete, i costi dell'ultimo esercizio concluso (principio dell'anno base).

N. 7 Altri costi:

Indicare qui i costi restanti per la fornitura di energia che non sono attribuibili a nessun'altra categoria (senza utile).

N. 8 Utile della distribuzione:

Differenza tra il fatturato proveniente dalla fornitura di energia e la somma dei costi amministrativi, di acquisto, di distribuzione nonché degli altri costi legati alla fornitura di energia.

N. 9 Differenze di copertura degli anni precedenti:

Dev'essere applicata l'Istruzione 1/2012 relativa alle differenze di copertura (questionario DE_2). Le coperture in eccesso degli anni precedenti vanno indicate con il se-

gno (-), o dedotte, mentre le coperture insufficienti possono essere indicate con il segno (+).

N. 10 Dati di riferimento:

Il vostro calcolo può basarsi, ad esempio, sui costi effettivi 2017 o sul calcolo dei costi pianificati per il 2019.

N. 11 Metodo di calcolo:

Ad es.: il capitale dell'ammontare di CHF X è remunerato a un tasso del 3.83%.

N. 12 Quota di passaggio ad altri fornitori:

Indicare il numero di clienti con e senza diritto di accesso alla rete, nonché le quantità di energia da essi consumate; indicare inoltre il numero di clienti che potrebbero esercitare il diritto di accedere alla rete, come pure le quantità di energia da essi consumate (cfr. anche articolo 11 capoversi 1 e 2 OAEI).

N. 13 Quota di passaggio ad altri fornitori: dato accumulato

Indicare il dato accumulato fino al 1.1.2018 concernente il numero di clienti che hanno esercitato il diritto di accesso alla rete e le quantità di energia da essi consumate (art. 11 cpv. 1 e 2 OAEI).

Scheda 5.3 Ricavi da energia:

N. 1 Ricavi dai prezzi dell'energia:

Indicare qui i ricavi da energia previsti per i consumatori con servizio universale che mettete in relazione con i costi per il 2019. Non vanno elencate né le tariffe di utilizzazione della rete né le tariffe energetiche applicate ai consumatori liberi e ai rivenditori.

N. 2 Tariffe energetiche massime:

Il numero delle possibili tariffe è limitato a 20.

N. 3 Tariffe per potenza legate all'energia:

Se questo elemento tariffario è determinante per voi, selezionate "**si**", in caso contrario "**no**".

N. 4 Tariffe ENERGIA ridotte grazie a concessioni:

- Le tariffe dell'energia per i consumatori finali vengono diminuite parzialmente o azzerate completamente grazie a contratti di concessione con centrali elettriche (copertura parziale o totale dei costi di rete)?
- Indicare nell'apposito campo quali sono per i consumatori finali i vantaggi legati alla concessione e nel limite del possibile quantificarli.

N. 5 Altri criteri di ripartizione:

Ad es. criteri tecnici come la possibilità di interrompere le forniture.

N. 6 Abbonamenti punti di misurazione:

Indicare qui il numero di abbonamenti oppure, se più elevati, di punti di misurazione o contatori fatturati; il numero inserito, moltiplicato per il prezzo, deve produrre come risultato i ricavi provenienti dall'eventuale tariffa di base.

N. 7 kWh AT inverno:

- Indicare qui il totale dei kWh fatturati nel periodo di alta tariffa.
- Tenere in considerazione i supplementi e gli sconti sulle quantità consumate per le misurazioni (chiamate anche correzione dei punti di misurazione).

N. 8 Quantità kW:

Indicare qui la quantità prevista relativa alla potenza che si prevede di fatturare ai clienti nel periodo di calcolo.

N. 9 Prodotti supplementari kWh:

- In questa scheda i prodotti energetici contenenti energia rinnovabile possono essere dichiarati come supplemento al prodotto di base o come prodotto indipendente (cfr. Guida, cap. 5.3 e grafici 5.3.1/5.3.2).
- Indicate qui il totale dei kWh che si riferiscono ai prodotti supplementari 'energie rinnovabili', se i prodotti rinnovabili sono dichiarati come supplemento al prodotto di base. Se i prodotti energetici contenenti energia rinnovabile sono inseriti come prodotti indipendenti (in un'apposita colonna), immettere qui uno '0'.
- Se vi sono più di tre prodotti, i due prodotti più significativi devono essere dichiarati separatamente; i prodotti restanti vanno riuniti e dichiarati insieme.

N. 10 Altri elementi tariffari:

- Se gli elementi tariffari predefiniti non sono sufficienti, è possibile aggiungerne altri e le quantità corrispondenti.
- La remunerazione per l'immissione in rete a copertura dei costi (RIC), i tributi per la protezione delle acque e del patrimonio ittico nonché i tributi e le prestazioni agli enti pubblici non devono essere indicati in questa sede.

N. 11 Prezzo base:

- Indicare un eventuale prezzo di base fisso.
- Se si applica un prezzo di fatturazione minimo, ad esempio di 6 CHF al mese, riportarlo tra gli elementi supplementari come quantità moltiplicata per il ricavo medio.

N. 12 Prezzo per potenza:

Il prezzo della potenza da indicare qui, moltiplicato per la quantità precedentemente immessa, deve produrre come risultato i ricavi corrispondenti nel periodo di calcolo.

N. 13 Prezzo prodotti supplementari "energia rinnovabile"

- Indicare qui il supplemento riguardante i prodotti energetici rinnovabili rispetto al prezzo del prodotto di base (sovrapprezzo). Se i prodotti energetici rinnovabili sono inseriti come prodotti indipendenti, immettere qui uno '0'.

- Se vi sono diversi prodotti supplementari "energie rinnovabili", questi ultimi possono essere integrati come ulteriori elementi tariffari. Se si tratta di più di tre prodotti, occorre dichiarare un prezzo medio.

N. 14 e 15 Altri elementi tariffari:

Se sopra sono stati registrati altri elementi tariffari, indicare in questa sede i prezzi corrispondenti (in ct./unità).

È possibile inserire una tariffa negativa se, ad esempio, il prodotto standard indicato nelle righe 62-68 non è il più economico e se vi sono clienti che, di proposito, rinunciano all'energia rinnovabile.